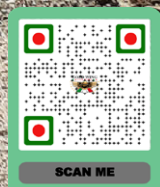


PERIODICO DEL
GOLD WING CLUB ITALIA
Unica Associazione Italiana Ufficiale riconosciuta dalla Federazione Europea Gold Wing - G.W.E.F.
GWEF
GWCI
GOLDWINGER

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI





GOLDWING

 **HONDA**



GOLDWING

AUTHORIZED PRO-SHOP



HONDA



CLICCA E VAI
AL SITO

Motorbike Center s.r.l.

Corso Moncalieri, 203 - 10133 Torino
Tel: 011 19902499

Honda Point s.r.l.

Via Chavez, 1 - 20131 Milano
Tel: 02 26155856

Via Mentana, 23 - 20900 Monza (MB)
Tel: 039 9008841

Moto Macchion s.r.l.

Via San Michele del Carso, 23 - 20025 Legnano (MI)
Tel: 0331 403370

Motosalone Tottene s.n.c.

Via Tre Ponti, 7 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel: 0424 502010

H.S. s.r.l.

Via Linz loc. Spini di Gardolo - 38121 Trento
Tel: 0461 824038

Moto Power s.r.l.

Via Giorgio Sidney Sonnino, 34 - 43126 Parma
Tel: 0521 290557

Officina Maximoto di Vitali M.

Via Pintor, 62 - 47521 Macerone di Cesena (FC)
Tel: 0547 311415

Ragni Moto di Ragni Amedeo

Via P. Milani, 67 - 60044 Fabriano (AN)
Tel: 0732 22832

Honda Moto Roma S.p.A.

Via Tiburtina, 1166/1168 - 00156 Roma
Tel: 06 32090647

Honda Magazine in Salerno s.r.l.

Via Parmenide, 262 - 84131 Salerno
Tel: 089 332702

Passarelli Moto s.r.l.

Viale Lucrezia della Valle, 50 - 88100 Catanzaro (CZ)
Tel: 0961 752736

Moto One s.r.l.

Via dei Cantieri, 62 - 90142 Palermo
Tel: 091 541150

The art of Luxury Touring

Chi acquista una Gold Wing non sceglie solo una moto eccezionale ma vive un'esperienza leggendaria che inizia entrando in uno degli **Honda Gold Wing Authorized Pro-Shop**. La rete di concessionarie dedicate alle regine delle Luxury Touring offre servizi esclusivi ai suoi appassionati clienti e la tranquillità di poter contare, anche dopo l'acquisto, sui tre anni di garanzia extra e cinque anni di soccorso stradale. Inoltre, in occasione dei periodici tagliandi, viene fornita al proprietario di Gold Wing un modello Honda sostitutivo per rendere più piacevole il tempo di attesa.

Honda Gold Wing, un nuovo viaggio sta per iniziare.

#ThePowerOfDreams





CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI GWCI 1982

Signori Soci,

con la presente si informa che l'Assemblea ordinaria del Gold Wing Club Italia 1982 A.S.D. è convocata il giorno 01 marzo 2025 alle ore 07:00 presso [Admiral Park Hotel – Via Fontanelle n. 3 – 40069 Zola Predosa \(BO\)](#) e, eventualmente, in seconda convocazione il giorno **02 marzo 2025 alle ore 09:00**, nel medesimo luogo. Le attività di registrazione dei Soci partecipanti inizieranno alle ore 08:00 per consentire l'inizio puntuale della riunione. In tale sede si discuterà e si delibererà sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale anno 2024. Discussione e approvazione Bilancio consuntivo anno 2024.
2. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio consuntivo.
3. Comunicazione cambio sede legale.
4. Decisione con voto palese del numero componenti nuovo direttivo.
5. Raduno Internazionale d'Italia – comunicazioni e informazioni.
6. Richiesta di intervento tramite appunti su foglietto da consegnare ai relatori, con motivazioni che non siano soggette a delibera.
7. Rinnovo cariche sociali, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

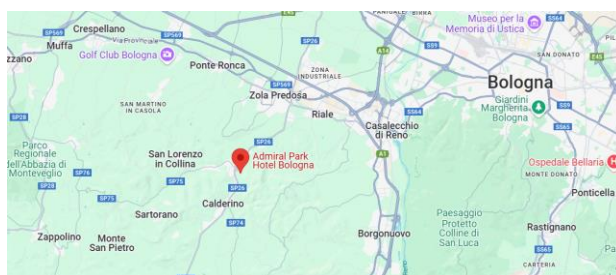
Il bilancio oggetto dell'analisi dei Soci dell'Assemblea sarà reso disponibile on line dal 20 febbraio 2025.

Il presente invito alla partecipazione all'Assemblea sarà riportato anche sulla Rivista Goldwinger, sul nostro sito www.gwci.org, sulle pagine social ed inviato via e-mail a ciascun Socio.

Si pregano tutti i signori Soci di parteciparvi, tenuto conto dell'importanza degli argomenti trattati. Ringraziando per la cortese attenzione, certa della Vostra partecipazione, colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti.

Torino, 21/01/2025

Il Presidente del GWCI



Sede Legale: Piazza Adriano 15 – 10138 Torino. P.Iva: 11951140018 – PEC: presidente@pec.gwci.org

Indirizzi corrispondenza: email: info@gwci.org – SDI KRRH6B9



IN QUESTO NUMERO

- 5 Il saluto del Presidente
- 6 Editoriale di Claudia Vaccari
- 7 Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"
- 9 Election Day
- 12 Candidati consiglio direttivo
- 17 Candidati collegio dei revisori
- 18 Le Sezioni del GWCI
- 21 Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"
- 22 Raduni Nazionali
- 23 Editoriale di Alberto Cicoria
- 30 GWEF Events 2025
- 31 Sicurezza sulla strada
di Gian Pietro Boveri
- 40 Il Bibliotecario di Prof. Ivano Pellerin
- 42 Rubrica legale di Avv. Silvia Arnaudo
- 43 Il medico in sella di Prof. Ivano Pellerin
- 46 Moto Befana di Alberto Cotogni
- 47 Viaggiare insieme per conoscere e
divertirsi di Ciro Tetta

GOLDWINGER

Periodico ufficiale del GWCI 1982
Gold Wing Club Italia 1982 registrazione
presso il Tribunale di Milano – n° 617

Editore Legale:

GWCI 1982 – Gold Wing Club Italia 1982
con sede a Torino

Direttore Responsabile:

Arch. Jacopo Bargellini

Realizzazione editoriale:

Eurocolor.Net

Via Paolo Borsellino, 9 - Rovato (BS)

Tel. 030 7721730

www.eurocolor.net

e-mail: eurocolor@eurocolor.net

Per la pubblicità su Goldwinger scrivere
a segretario@gwci.org

Numero 01 - 2025 - Versione Digitale

*È fatto divieto a chiunque, anche ai sensi della legge sul
diritto d'autore, di riprodurre - in qualsiasi modo e con
qualsiasi mezzo - le opere giornalistiche contenute
e pubblicate sul presente giornale.*

*La proprietà ed i diritti di sfruttamento delle opere ivi
contenute sono riservate all'editore.*



Il saluto del Presidente Claudia Vaccari



Consiglio Direttivo:

Presidente: Claudia Vaccari
338 7616033 – presidente@gwci.org

Vice Presidente: Marco Zerlotin
347 0834902 – vice-presidente@gwci.org

Segretario: Stefano Ferraro
335 1448831 – segretario@gwci.org

Comunicazione & PR: Claudia Vaccari
338 7616033 - comunicazione@gwci.org

**Coordinatore Nazionale Delle Sezioni
- Treffen Coordinator**

Antonio “Zeppa” Mattei
393 8965861 – sezioni@gwci.org
treffen@gwci.org

Responsabile Shop - Eventi:

Gimmy Scatassa
393 2622675 – shop@gwci.org

Interrep:

Alberto Cicoria
335 7384018 - interrep@gwci.org

Responsabile Relazioni con i Soci e

Comunicazioni: Ezio Losanno
333 6032033 - relsoci@gwci.org

Responsabile Nazionale dei Raduni:

Mariano Russo
335 5857785 - raduni@gwci.org

Consigliere - Renato Consalvo

335 5485903 - consalvo@gwci.org

La Redazione:

Claudia Vaccari (Presidente GWCI e
Coordinatore della Redazione)

Massimo Campanardi

Salvo Manfredi

Antonio Mattei “Zeppa”

Ivanoe Pellerin

Fabio Ratti

Cari Soci,

ben ritrovati e un caro saluto a tutti voi. Quando leggerete queste righe saremo a ridosso dell'Assemblea, durante la quale verrà eletto il nuovo Consiglio Direttivo e il nuovo Collegio dei Revisori.

In coda a questo mio intervento, troverete alcune informazioni utili relative alla responsabilità di ogni incarico all'interno del Consiglio Direttivo e sulle modalità di votazione. Vi invito a leggerle con attenzione perché sono di fondamentale importanza per il prosieguo della nostra Associazione, sia per capire l'importanza di ogni ruolo per cui ci si propone, sia per il “peso” del ruolo stesso nei confronti dei Soci che votano e verso i quali ci si impegna. Veniamo ora all'Assemblea dei Soci, uno degli appuntamenti cardine di questo anno. L'appuntamento sarà per sabato 1° marzo 2025 – ore 8,30 in prima convocazione, ma, come di consueto, **L'Assemblea si svolgerà in seconda convocazione domenica 2 marzo 2025 alle ore 9.00.** Tenuto conto degli importanti punti all'ordine del giorno, raccomandiamo la puntualità per poter avere tutto il tempo necessario per un adeguato svolgimento dei vari temi, tra i quali, in particolare quello destinato alle votazioni per l'elezione dei componenti dei nuovi Organi Sociali. Non da ultimo poter consentire anche il tempo per un adeguato rientro alle proprie abitazioni. Il sabato che precede l'Assemblea, come sempre sarà dedicato agli incontri tra i soci e ai reciproci saluti.

Quest'anno si è deciso di cambiare location, che sarà a Zola Predosa (BO) presso Admiral Park Hotel a cura della Sezione di Bologna Ferrara. Vi preghiamo di voler seguire le informazioni che sono state date tramite newsletter, sul nostro sito web, a mezzo del presente magazine e anche sul gruppo Facebook. I temi che tratteremo in Assemblea saranno tanti, come potrete leggere nella convocazione pubblicata in queste pagine. Sarei lieta di vedervi tutti presenti per informarvi di persona e per ricevere quesiti e richieste di chiarimenti, ai quali verranno date risposte, come abbiamo fatto durante la passata Assemblea e come abbiamo sempre cercato

di fare anche durante l'anno trascorso. Anche per questa Assemblea proseguiamo con la modalità di svolgimento adottata già nel 2024, che sarà molto visiva, con utilizzo di diapositive e foto, in modo da rendere più chiaro e comprensibile ogni tema che verrà trattato.

Mi auguro che potremo presentare, oltre a quelli già a calendario, anche altri eventi che stanno per essere pubblicati o in via di definizione. In tema di Treffen, abbiamo visto molto “fermento” sia di persona che sul gruppo Facebook. A parlare della location e non solo, sarà Antonio Mattei “Zeppa” nel suo edito su questo numero: vorrei solo far presente che non è per tenere tutti sulle spine che ci sono stati questi tempi lunghi. Anche visitando molti posti “papabili”, non sempre si arriva a definire che questa o quella ubicazione possa essere idonea. In particolare, sottolineo che ogni anno che trascorre le Amministrazioni sono sempre più restie e titubanti ad ospitare eventi come il nostro Internazionale. Ma non demordiamo. Ogni area visitata, può essere sempre un'occasione per anni futuri. Per ora mi fermo qui. Non vorrei dire troppo!

Sicuramente contiamo su quelli tra voi che vorranno buttarsi nell'avventura di far parte dello Staff, come chi da sempre è stato presente: il nostro instancabile e onnipresente Beppe “McGiver” Pasquali! Un silenzioso ma sempre attivo socio, che dall'inizio alla fine di ogni Treffen è lì con fascette e cacciavite in mano. E andrei avanti per ore a raccontare di ogni Socio che fa parte o ha fatto parte dello staff: Stefano, Vito, Umberto, Luca, Lino, Simone, Salvatore, Marco, ecc. Vi aspettiamo.

Il mio saluto a tutti voi e come sempre concludo ricordando che ogni Socio è il biglietto da visita del Club, e per esserlo bisogna perseguire il motto “INSIEME PER DIVERTIRSI”: quando ci si propone per dare una mano in più, si deve svolgere questo compito con l'intento di aiutare e di aggregare.

A presto!


Il Presidente
Claudia Vaccari #3136



Editoriale di Claudia Vaccari



Ben ritrovati!

Il 2025 inizia con tanti eventi a calendario, alcuni consolidati come la mitica Giornata del Cuore a Valeggio sul Mincio, il Biker Fest, il Festivalpass, l'Hospice Day di Cuggiono e altri che saranno una piacevole novità.

Siamo tutti pronti a partire di nuovo sulla nostra Gold Wing per viaggi più o meno distanti, per ritrovi più o meno lunghi. Nazionali, Special Ride, moto inviti: insomma c'è un po' di tutto. Soprattutto la voglia di andare da soli o in compagnia.

Dovremo attendere ancora un mesetto dal momento in cui leggerete questo numero, ma confido sia una stagione più favorevole rispetto lo scorso anno, meteorologicamente parlando.

Nel momento in cui sto scrivendo in tanti di voi hanno partecipato alla MotoBefana: chi a Novara, chi a Roma, chi a Parma, chi a Milano.

Abbiamo appena terminato i vari incontri di Natale. Finalmente si stanno riunendo varie Sezioni per farlo tutti insieme; in questo modo si favorisce la contaminazione e l'aggregazione, nonché la possibilità di poter andare a tanti eventi e ritrovare gli amici sparsi per l'Italia.

Avrei voluto partecipare a tutti, purtroppo impossibile. Però come Consiglio Direttivo abbiamo tentato di essere più "sparsi". È stato molto bello e interessante vedere che sono forme di aggregazione che richiamano soci da tutta Italia. Perché il Club è Nazionale. E abbiamo anche fatto in modo di non stare tutti i consiglieri allo stesso tavolo. Perché prima di essere consiglieri siamo Soci come voi.

A breve partiranno le spedizioni dei rinnovi, sicuramente con l'arrivo della rivista avrete già in mano il plico. La "formula" dell'invio tramite il vostro Referente di Sezione non è solo una sorta di economia sulle spedizioni, ma soprattutto per dare a ogni Socio la possibilità di incontrare altre persone della propria zona e approfittarne per stare in compagnia in questi periodi dell'anno un po' "spenti".

Quindi vi chiediamo di mantenere sempre i contatti con i vostri RdS (Referenti di Sezione) proprio per non perdere nessuna opportunità: a voi, sempre, la scelta se partecipare o meno.

Ringraziamo chi, nonostante il periodo abbastanza cupo, continua a credere nel Gold Wing Club Italia. Sicuramente siamo un direttivo "acerbo", siamo esseri umani e quello che stiamo facendo è frutto di tanta buona volontà e un po' di inesperienza. Non abbiamo mai nascosto i nostri errori, cerchiamo sempre di evitarli, ma, ripeto, siamo esseri umani. Questo perché da chi è più esperto e ora fuori ci viene fatto pesantemente notare che siamo improvvisati, inopportuni. Credo nessuno nasca "imparato". Forse se avessimo avuto maggiori informazioni su alcune situazioni, senza per questo dover per forza seguire le strade già percorse, avremmo fatto meglio. O forse no. Indietro non si torna, si può solo andare avanti, senza dimenticare le esperienze fatte.

L'idea di massima è sempre quella: **INSIEME PER DIVERTIRCI.**

Riprendo un passaggio che scrissi giusto lo scorso anno per il primo numero *"Chi ama questo mondo non getta fango su quanto ha fatto parte della propria vita fino a quel momento. Non crea situazioni di divisione, ma – semmai – cerca di vivere in modo pacifico ed amichevole e senza creare attriti e spaccature"*. E aggiungo che, se avesse tanta esperienza dovrebbe consigliare senza additare, ma perseguire l'idea di fare il bene comune.

Concludo come al solito ricordando che ogni Socio è il biglietto da visita del Club. Un Club che deve diventare la bolla felice in cui rifugiarsi dopo una settimana lavorativa o per incontrare Persone che si conoscono e che non abbiamo mai visto per arricchire le nostre esperienze e le nostre conoscenze.

A presto!

**Claudia Vaccari #3136
PR & Communication**



Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"



Eccoci a trarre le conclusioni di una stagione folta di opportunità, di incontri e uscite.

Una stagione, quella del 2024, che ricorderò con piacere grazie al lavoro di tutti i nostri RdS (Referente di Sezione), soci che molto si sono adoperati con ottimi risultati.

Personalmente sono riuscito a fruirne molto poco visto i tanti impegni istituzionali, ma ho davvero apprezzato e sicuramente tutti voi quanto è stato organizzato.

Ho comunque scorrazzato con la mia Gold Wing frequentando un po' tutte le sezioni, le opportunità non sono mancate.

Posso affermare che il mio frequentare assiduamente tutte le opportunità che mi era possibile, investendo tempo e chilometri, ha dato degli ottimi risultati.

Mi ha permesso di relazionarmi di persona, conoscere e farmi conoscere. Trasmettere quel senso di orgoglio con positività di appartenere che si era assopito.

In questi due anni che ho svolto il ruolo di Coordinatore Nazionale delle Sezioni, credo che molto sia stato fatto, ben 19 situazioni che erano da risolvere che sono andate a buon fine su un totale di 24 mesi di lavoro impegnativi. Direi abbastanza da poter definire almeno soddisfacente, avrei

potuto forse fare di più.....

In molti hanno raccolto il messaggio e si sono proposti di collaborare. I risultati li ho riassunti nella pagina che troverete a seguire in basso alla fine di questo edito.

Grazie alla buona volontà, l'entusiasmo dei tanti che si sono proposti, i risultati li vedete con le tantissime opportunità di incontro in tutte le regioni e molti ancora sono in divenire.

Lo potrete constatare sul calendario posto sul nostro sito (<https://www.gwci.org/#calendar>) che vi invito a seguire, ci sono sempre aggiornamenti insieme alle ultime news.

Mentre leggerete queste poche righe, ci stiamo preparando a relazionarvi durante l'Assemblea che si terrà tra qualche settimana; l'appuntamento per gli RdS rimane come sempre fissato per il sabato pomeriggio dello stesso fine settimana, dove potremo confrontarci di persona e sarà l'occasione migliore per scambiarci suggerimenti e vedere come ancora migliorarci.

Colgo l'occasione per informarvi che, per la "Sezione Costa Toscana", abbiamo deciso di inglobare tutte le provincie per semplificare la gestione, come suggerito dal nostro CRS (Coordinatore Regionale Sezioni) Franco Fachin.

Altro aggiornamento sempre in Toscana, le dimissioni per motivi personali di Alessandro Gioia che ringraziamo per l'impegno svolto.

Accogliamo con grande piacere Antonella La Manna che si propone per gestire la sezione Pavia. Benvenuta Antonella!

Con la sicurezza che chiunque proseguirà con questo ruolo, lo farà con dedizione e orgoglio di rappresentare il Club.

Saluti dal Vostro Coordinatore Nazionale Sezioni

Antonio Mattei "Zeppa" #2230

C.N.S. (Coordinatore Nazionale delle Sezioni)



Situazione Macro Regioni e Sezioni a cui sono stati assegnati dei Referenti: attività dal 4 aprile 2022 al febbraio 2025

(in **verde** le aree ora con un Referente a cui rivolgersi, i nuovi Referenti di Macro Regioni e Sezioni, in **giallo** le nuove sezioni create per dare le opportunità ai Soci di conoscersi e condividere esperienze insieme. In **bianco** le aree dove manca un Referente. In giallo le Sezioni create per volontà dei Soci della zona)

AREA NORD OVEST – CRS Valter Nigri (Nuovo Referente)

SEZIONE	Area con nuovo referente	Vacante/Presidiato
Sezione Valle d'Aosta		Vacante
Sezione Torino	Salvo Manfredi	Ok
Sezione Cuneo		Vacante
Nuova Sezione Biella-Vercelli	Marco Pirani	Ok
Sezione La Spezia		Vacante

AREA NORD – CRS Salvatore Grimaldi

Sezione Bergamo	Alessandro Vanoni	Ok
Sezione Monza-Brianza	Marco Ronchetti	Ok
Sezione Pavia	Antonella La Manna	Ok
Sezione Brescia		Vacante
Nuova Sezione Lodi-Cremona	Fiorenzo Picenardi	Ok

AREA NORD EST – CRS Karl Heinz Kling (Nuovo Referente)

Sezione Padova	Daniele Bettenello – Massimo Guglielmi	Ok
Sezione Treviso-Venezia		Vacante
Sezione Verona	Beppe Pasquali	Ok
Sezione Alto Adige Sud Tirolo	Thomas Ceska	Ok
Sezione Friuli-Venezia Giulia		Vacante

AREA CENTRO NORD – CRS Paolo Bonatti (Nuovo Referente)

Nuova Sezione Parma-Piacenza	Nicola Tivoli	Ok

AREA CENTRO SUD – CRS Franco Fachin

Nuova Sezione Toscana unificata	Maria Cristina Valenti	Ok
Sezione Roma	Vincenzo De Donno - Pierluigi Camarro	Ok

AREA SUD – CRS Angelo Ostuni (Nuovo Referente)

Sezione Campania	Francesca Ventre	Ok
Sezione Puglia	Mario Raffo	Ok
Nuova Sezione Calabria	Agostino Chiappetta	Ok



Election Day



All'assemblea di marzo 2025 si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori Conti per il triennio 2025/2027.

RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO REVISORI DEI CONTI - LINEE GUIDA

Cari amici, qui di seguito sono riportate alcune indicazioni utili sia per chi vuole venire all'Assemblea prevista per i giorni 1 e 2 marzo 2025 per votare, sia per chi desidera candidarsi.

Le candidature sono state aperte il 1° ottobre 2024 e si chiuderanno improrogabilmente alle ore 24 del 31 gennaio 2025 (faranno fede l'orario di spedizione della mail o il timbro postale). I nomi di tutti i candidati saranno resi noti il giorno **8 febbraio 2025** e pubblicati sul nostro portale web nell'ordine di arrivo degli stessi e in tempo utile perché tutti ne possano prendere visione. Le elezioni si svolgeranno alla fine di tutti gli altri lavori assembleari in calendario.

Chi vota?

Avranno diritto al voto tutti i soci effettivi in regola con l'iscrizione 2025. Non sono ammesse deleghe.

Non sono ammesse candidature per specifiche posizioni (tranne che per il Collegio dei Revisori dei Conti). Come da prassi consolidata i candidati risultati eletti avranno diritto di scelta del ruolo in base al numero di voti ottenuti. (in pratica chi ha avuto più voti potrà scegliere la carica che preferisce salvo diversi accordi tra agli eletti).

Invitiamo tutti gli appassionati che hanno a cuore questo Club e che hanno voglia di dedicargli molte ore del proprio tempo libero considerare la possibilità di candidarsi, tenendo conto dell'impegno che viene richiesto a chi entrerà a far parte del C.D. e R.C.

È giusto ricordare che tutte le cariche vengono svolte in modo volontario e non danno diritto a nessun tipo di retribuzione o gettone di presenza, fatto salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute nell'assolvimento del mandato e dei compiti ad essi affidati

Gli eletti

I nuovi Organi Sociali saranno immediatamente operativi dopo l'Assemblea Ordinaria Soci di marzo 2025 i consiglieri eletti e i relativi ruoli assegnati si presenteranno al treffen (come avviene di solito all'assemblea con il "cambio della guardia")

- **A titolo puramente esemplificativo**, nell'attuale CD le cariche e i relativi compiti sono le seguenti:
- **Il Presidente:** ricopre la più alta carica istituzionale e rappresenta a tutti gli effetti ed in ogni sede il GWCI 1982. È giuridicamente il solo proprietario e responsabile del sito/portale e della rivista Goldwinger. La sua figura deve essere rappresentativa del Club, cui egli deve dare una precisa impostazione.
- **Il Vice-presidente:** collabora col Presidente e ne fa le veci in sua assenza. Può inoltre occuparsi di altri incarichi in seno al CD, che saranno decisi di volta in volta.
- **Il Segretario:** è responsabile della segreteria del club; di fatto rappresenta una delle cariche più impegnative sia dal punto di vista dell'impegno di tempo sia di responsabilità. Egli redige il bilancio del Club, cura la parte amministrativa e burocratica, provvede alla gestione dei soci e ha competenza sulle iscrizioni e disdette. Lavora in stretta collaborazione col Presidente.
- **Il Treffen Coordinator:** organizza ogni anno il Raduno Internazionale, accoglie proposte sulla sua organizzazione e fornisce informazioni sulle procedure da seguire in caso si intenda proporre una località destinata ad ospitare un raduno internazionale. Si incarica dei primi sopralluoghi da effettuare e provvede a contattare ufficialmente le varie amministrazioni a nome del GWCI 1982. Durante lo svolgimento del raduno Internazionale è responsabile di tutto ciò che riguarda lo svolgimento del raduno stesso, dei tours e delle attività collaterali. Chi ricopre questa carica dovrà essere disposto a viaggiare molto e ad impegnare parecchio del suo tempo libero.
- **Il Coordinatore Raduni:** si occupa di tutto ciò che concerne l'organizzazione di raduni nazionali e locali, gestisce, coordina e attribuisce le date dei raduni



Election Day

stessi. Deve rispondere a chiunque decida di organizzare un raduno, prima della definizione organizzazione dello stesso. La carica assicura la corretta partecipazione ai molti raduni, per poter sempre essere "sul pezzo", come si dice.

- **L' Interrep:** è il "ministro degli esteri" del club e rappresenta il GWCI in seno alla GWEF, partecipa alle sue riunioni, tiene regolari rapporti con la GWEF stessa e con gli altri Interrep. L'impegno dell'Interrep è notevole in termini di tempo; egli deve partecipare obbligatoriamente al primo e ultimo raduno internazionale per presenziare alle riunioni operative, ma la sua partecipazione sarebbe auspicata in ogni evento internazionale per poter tenere i rapporti con gli altri rappresentanti internazionali. Fornisce inoltre informazioni ai soci che desiderano recarsi ai raduni all'estero. Anche in questo caso la disponibilità a viaggiare molto deve essere messa in conto. **È fondamentale che parli e scriva benissimo in inglese, meglio ancora se oltre all'inglese conoscesse altre lingue come francese e tedesco.**
- **L'incaricato delle pubbliche relazioni e della comunicazione (PR & Communication):** tiene rapporti con gli altri club e con la stampa di settore. Tiene i rapporti con i soci. L'incarico prevede di viaggiare anche al di fuori dei normali raduni, per poter essere presente in ogni occasione.
- **Il Coordinatore delle Sezioni:** svolge un compito delicato, coordinando l'attività dei CRS e dei RDS e collaborando con loro per il buon andamento delle sezioni. È il tramite fra il CD ed i soci per mezzo degli RDS. Chi assume questa carica dovrebbe prevedere di visitare le sezioni per essere a contatto con le varie realtà.
- **Logistica & Merchandising:** i suoi compiti sono l'organizzazione, la gestione trasporti e spedizioni e il ricovero delle attrezzature per eventi e manifestazioni dell'associazione. Merchandising: ricerca di nuovi articoli per la vendita e la promozione tra i soci del logo Gold Wing Club Italia. Gestione degli ordini da E-commerce: imballaggio e spedizione delle merci ordinate. Partecipare, ove espressamente richiesto, ad eventi e manifestazioni. Gestire e aggiornare il

portale E-commerce. Inventari di fine anno.

- **Il Web Admin:** gestisce il portale www.gwci.org, applicando ed interpretando le regole in materia. Provvede all'invio delle newsletters ai soci.

Alcuni dei consiglieri partecipano alla redazione della Rivista Goldwinger che ciascuno di voi legge ogni bimestre, scrivono e procurano materiale per ogni uscita.

Naturalmente questi sono solo piccoli suggerimenti derivati dall'esperienza maturata negli anni dagli attuali consiglieri. Tutti coloro che decidono di candidarsi ne dovrebbero però tenere conto. Far parte del Consiglio Direttivo è un onore, ma anche un grosso onere in termini di tempo da dedicare.

La buona pratica nell'utilizzo del web e degli strumenti informatici sono fondamentali, poiché i rapporti tra i vari consiglieri avvengono sfruttando questo mezzo. Lo scambio di posta è fittissimo, unitamente alle Video Call e consentono, oltre che un costante contatto, anche di assumere, quando necessario, decisioni urgenti in tempi rapidi. Altri incarichi possono essere assegnati in base alle previsioni di lavoro del Consiglio Direttivo. **Ciascun consigliere deve pertanto sapere che sarà tenuto ad assumere una carica che lo impegnerà quasi sempre a fondo in compiti che solo la grande passione potrà ripagare.**

Un CD funziona se tutti i suoi componenti funzionano singolarmente, ogni defezione rappresenta un ulteriore carico di lavoro per gli altri.

Consiglio Direttivo - GWCI 1982



Election Day

ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO GWCI 1982

Al termine dell'Assemblea dei Soci, presso Admiral Park Hotel - Via Fontanelle 3 - Zola Predosa (BO), si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2025/2027.

RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO LINEE GUIDA

Cari amici, per effetto dell'avvenuta decadenza degli Organi Sociali il mandato è scaduto. Qui di seguito sono riportate alcune indicazioni utili per partecipare all'Assemblea e rinnovare per chi vuole venire a Zola Predosa (BO) per partecipare all'Assemblea e rinnovare Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori.

Chi vota?

Avranno diritto al voto tutti i soci effettivi in regola con l'iscrizione 2025. Non sono ammesse deleghe.

Ecco alcune informazioni relative a come si vota. Nella scheda elettorale troverete:

- Cognome, nome ed eventuale nickname di tutti i candidati nell'ordine temporale di presentazione della candidatura.
- Nella scheda ci sono i nomi dei candidati per il nuovo Consiglio Direttivo; in questo caso potrete esprimere un numero di preferenze non superiori al numero dei consiglieri stabilito dall'Assemblea, mettendo una **X** nella casella di fianco al nome del candidato. Le schede senza preferenze saranno considerate bianche, le schede con un numero di candidati superiore a quello stabilito, saranno considerate nulle.

- Sempre nella scheda troverete i nomi dei candidati al nuovo Collegio dei Revisori. In questo caso invece potete esprimere da 1 (una) a 2 (due) preferenze, mettendo sempre una **X** a fianco al nome del candidato. Le schede senza preferenze saranno considerate bianche, le schede con più di 2 (due) preferenze saranno considerate nulle.

Il voto è segreto.

Al termine delle operazioni di voto ci sarà lo scrutinio delle schede e la proclamazione degli eletti. Risulteranno eletti i candidati che avranno ricevuto più voti per il Consiglio Direttivo. Egualmente per il Collegio dei Revisori risulteranno eletti i 2 candidati che avranno ricevuto più voti. Sia per il Consiglio sia per il Collegio, a parità di voti avrà la precedenza nella classifica il candidato con la maggiore anzianità di associazione. L'anzianità verrà calcolata a partire dall'ultima iscrizione nel libro dei soci. (in pratica, per chi aveva interrotto nel tempo l'iscrizione a Socio e successivamente lo era diventato nuovamente, la sua anzianità verrà calcolata a partire dalla data della sua nuova iscrizione).

I nomi degli eletti saranno pubblicati sul nostro portale www.gwci.org e sul primo numero utile del Goldwinger.

Consiglio Direttivo GWCI 1982



Candidati consiglio direttivo 2025 - 2027

1) Tetta Ciro "King" - #2712 Mirandola (MO)



Stato anagrafico: Sono nato a Torino, ho 72 anni, sposato, due figli ed un nipote.

Stato professionale: medico
Esperienza GWCI: Iscritto dal 2017, ho partecipato alle attività delle Sezione Modena-Reggio. Ho

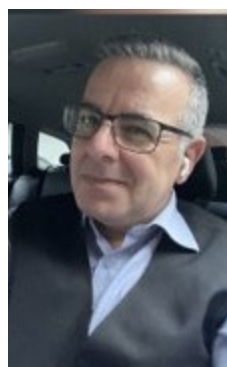
organizzato lo Special Ride - Emilia nell'Aprile

2018. Attualmente della sezione Milano con cui organizzo percorsi e logistica di numerosi viaggi in Italia ed all'estero. Parlo fluentemente inglese, francese e, basicamente tedesco. Ho partecipato come membro dello staff al Treffen Internazionale Italiano in Val Rendena, Folgaria e Bibbione. Ho organizzato dal 2017, un evento benefico annuale presso l'Istituto delle Suore Clarisse Francescane di San Damaso, Modena ed ho altresì partecipato ad altri eventi benefici (Valeggio e Gazzuolo). Finora, non ho mai ricoperto cariche o incarichi nel GWCI.

Motivo della candidatura: l'organizzazione dello Special Ride e di altre iniziative di viaggi ed eventi, nonché l'aver partecipato alla buona riuscita dei Treffen Internazionali Italiani, mi hanno permesso di vivere il Club dall'interno. Credo di poter condividere passione e voglia di fare, avendone ora il tempo, con e per gli altri soci. Metto a disposizione la mia esperienza per condividerla con gli altri e dagli altri imparare.

perchè sono sicuro che potrò fare di meglio e di più, in quanto forte di tutte le esperienze passate. In particolare, sono orgoglioso di aver potuto contribuire alla positiva riuscita del Treffen di Folgaria e Bibbione e, per quanto riguarda quest'ultimo, in termini di aumento del numero di soci, della presenza di tutte le nazioni presenti della GWEF e con un bilancio finalmente in attivo. Grazie della Vostra attenzione e sostegno.

3) Mattiozzi Marco - #449 Arenzano (GE)



Nel biennio 1999-2001 ho avuto l'onore di ricoprire il ruolo di Consigliere del Direttivo, durante il quale ho contribuito attivamente alla crescita e allo sviluppo del Club. In qualità di fondatore e gestore del sito internet gwci.org, ho inaugurato un nuovo canale di comunicazione per i soci, aprendo la strada a una innovativa forma di interazione

e partecipazione sociale. Grazie a questo progetto, il Club ha potuto beneficiare di una maggiore visibilità e di una comunicazione più efficiente, ponendo le basi per la sua espansione digitale e per l'integrazione con le prime piattaforme social.

Questa esperienza mi ha permesso di comprendere a fondo le dinamiche del Club e mi motiva oggi a rimettere a disposizione le mie competenze e il mio entusiasmo per contribuire ulteriormente alla crescita della nostra comunità.

2) Mattei Antonio "Zeppa" - #2230 - Solaro (MI)



Sono Antonio Mattei, meglio conosciuto come Zeppa, socio # 2230.

Mi sono iscritto nel 2012 e da allora ho sempre collaborato con il Club e attualmente rivestola carica di Treffen Coordinator e di Coordinatore delle Sezioni, incarichi che mi occupano quasi a tempo pieno, ma che mi rendono orgoglioso

di far parte del GWCI.

Ho poi ricoperto ad interim diverse zone prive di RdS e CrS e in tali evenienze ho potuto constatare quanto questi ruoli, se bene e adeguatamente seguiti, siano di vitale importanza per il buon funzionamento del nostro Club.

Mi ripropongo per la prossima tornata elettorale

4) Vaccari Claudia - #3136 Modena (MO)



Un caro saluto a tutti. Sono Claudia Vaccari, dal 2021 ho ricoperto i ruoli di PR & Communication e la gestione del sito Web del nostro Club, con tanta passione e disponibilità. Tuttora ricopro questi ruoli. Dal novembre 2023 sono diventata Presidente. Tra i miei risultati posso annoverare una politica di trasparenza e condivisione,

oltre a un bilancio positivo del Treffen 2024. Guido anch'io la Gold Wing e ne vado fiera. Amo parlare con le persone, partecipare ai raduni delle varie sezioni, ascoltare suggerimenti o idee, trovare tra i Soci o i futuri Soci chi ha delle

Candidati consiglio direttivo 2025 - 2027

potenzialità per il Club.

Sono anche il Coordinatore del Comitato di Redazione del Goldwinger. Per me il GWCI è uno, da Nord a Sud, da Est a Ovest, isole comprese e ogni luogo ha dei potenziali amici da conoscere. Vi ringrazio per la fiducia che vorrete accordarmi al fine di continuare ad impegnarmi per tutti.

5) Fatatis Valerio "Remus" - #3273 Milano (MI)



Da sempre uno sportivo agonista (Tennis, Maratoneta...) costantemente a su una 2 ruote che sin dall'età di 14 anni mi ha accompagnato in ogni mia avventura, lavorativa, turistica, sportiva. Partito come tanti di noi negli anni '80 con una vespa 50 XL ho passato in rassegna una vasta gamma di moto dalle stradali (Honda CBR 1000) al custom (SUZUKY 750L) all'enduro (Honda VARADERO 1000), sino ai nostri giorni, approdando alla mia più amata fra tutte, la mia BUGGY, una Honda Goldwing 1800 DCT (2024) per cui nutro vero amore... Sono un informatico di professione, amante della tecnologia, per cui ho riversato nella moto quanto di meglio si possa ottenere (e desiderare) in termini di elettronica a supporto del confort di guida, della sicurezza e dell'esperienza in generale quando in coppia.

6) Fachin Franco "Faco" #2678 Prato (PO)



Sono socio dal 2016. Ho iniziato da subito facendo il co-rds poi RDS e attualmente ricopro la carica di CRS. In questi anni insieme ai soci della sezione a cui appartengo ho organizzato eventi per far conoscere il territorio della mia regione. Mi piace girare in moto e organizzare escursioni con la sezione e mi piace molto partecipare anche ad altri eventi del Gwci. Faccio parte della Sezione Azzurra, con il prossimo treffen raggiungo la spilla d'argento dei 25 treffen, sono esperienze importanti che aumentano il senso di aggregazione e appartenenza sia

al Gwci che alla nazione. esperienze che condivido e promuovo. Ritengo di essere una persona obbiettiva e un buon moderatore. Mi piace ascoltare più versioni prima di prendere una decisione e stare a contatto con gli altri ed interagire con tutti.

7) Manfredi Salvatore "Salvo" #3072 - Pinasca (TO)



Agente di Polizia Locale e socio del Club fin dall'acquisto della moto. Ha sempre lavorato in ambito associazionistico e collabora con molte ASD in campo equestre nella gestione della stessa.

8) Corti Elga #3310 - Prato (PO)

Sono socia del club come passeggera dal 2016 anno d'iscrizione di mio marito. Insieme a lui ho organizzato e partecipato ad eventi organizzati dal Gwci in Italia e quando possiamo andiamo anche ai treffen all'estero. Mi sono iscritta perchè spero di poter dare il mio contributo al club. Mi piacciono le sfide, l'aggregazione e mi piace interagire con gli altri.



9) Mellace Roberto #2589 Lecco (LC)



Un saluto a tutti, mi propongo per una nuova ricandidatura al direttivo del nostro club. In questi anni, ho visto cambiare troppe cose che, a mio parere, hanno allontanato il nostro club da quello che era davvero il suo spirito iniziale.

Oggi siamo diventati un club diviso, un'atmosfera che non rispecchia più la nostra passione per la moto e la libertà. Eppure, siamo un gruppo di amici,

Candidati consiglio direttivo 2025 - 2027

motociclisti che amano andare in moto e scoprire nuove mete. Tra amici, non servono avvocati, non servono divisioni, non servono regolamenti troppo complicati.

Serve solo la voglia di stare INSIEME PER DIVERTIRSI, scoprire, viaggiare, senza sentirsi inadeguati o meno importanti di qualcun altro. Vorrei instaurare un dialogo continuo e trasparente tra tutti i soci, da nord a sud, con canali di comunicazione semplici e diretti, per far sentire tutti coinvolti e partecipi.

Le decisioni non saranno mai prese in modo chiuso, ma attraverso un confronto aperto, in cui ogni voce conta. Ritorno alla semplicità. Vorrei ridurre al minimo le formalità e le burocratiche che hanno preso piede nel tempo. Dobbiamo tornare a essere un gruppo informale, dove ciò che conta è l'amicizia e la passione per la moto.

Parlarsi e Risolvere Insieme, se ci sono problemi, parliamone.

Un club di amici deve essere un posto dove possiamo confrontarci apertamente, senza paure. Ogni critica deve essere costruttiva, ogni voce deve essere ascoltata, e insieme dobbiamo trovare le soluzioni.

Tra amici, si risolve tutto con il dialogo, senza imposizioni.

In conclusione, mi ricandido con l'obiettivo di ripristinare quel clima di amicizia e passione che ha sempre reso speciale il nostro club. Vorrei che il Club tornasse ad essere quello che è sempre stato: un gruppo di motociclisti che vanno in giro insieme, senza distinzioni, senza formalità, solo la strada, le moto e la compagnia. Se anche tu credi che possiamo tornare a vivere così, ti chiedo di sostenermi. Perché tra amici, non serve altro che la voglia di stare insieme e di andare in moto.

10) Russo Mariano "Chian-Chian" #1960 - Fisciano (SA)



Buongiorno.
Sono Mariano Russo, socio n°1960 dal 2009 e con nick name: Chian-Chian!
Dal 2015 al 2023 RDS della Sezione Campania

e successivamente nel Consiglio Direttivo. Disponibilità, tranquillità e puntualità sono le mie caratteristiche operative e sono le stesse che mi portano a rinnovare il mio impegno per voi..

11) Prospero Aldo #3151 Bellinzona Ticino (CH)



aiuto organizzazione eventi
Sicurezza stradale
Strategia acquisizione soci
Rinforzo comitato direttivo

12) Rossoni Marco "The Big Red" #3260 - Roma



Motociclista da 30 anni, ma winger da uno. A Bibione ho mosso i primi passi come staffettista, ma soprattutto nell'approccio sentimentale col Club. Intendo la moto come un destriero, io il fedele scudiero, Un moderno cavaliere medioevale e mosso da quel forte legame che chiamo fedeltà.

13) Favalli Santina "Mariella" #2898 - Crova (VC)



Ciao, mi presento mi chiamo Favalli Santina (Mariella) per gli amici nata a Vercelli il 2/01/68 sposata con Marco da ben 38 anni.

La mia passione motociclistica nasce in tanti viaggi che abbiamo condiviso con altri Club. Tutt'ora con grande soddisfazione faccio parte del Club G.W.C.I. Socio 2838.

Grazie a tutti un saluto a tutti i soci.

Candidati consiglio direttivo 2025 - 2027

14) Kling Heinz Karl "Karl" #2441- Aldino (BZ)



Buongiorno a tutti, mi presento: sono Karl, sono entrato nel GWCI come socio nell'anno 2014, dopo un paio di anni ho coperto il ruolo come Co. RdS Sezione Alto Adige, poi ho coperto il ruolo RdS sempre nella Sezione Alto Adige. Da 2 anni ho il ruolo CRS per la zona Nord-Est sono fiero far

parte del GWCI, TUTTI INSIEME POSSIAMO FARE QUALCOSA DI BELLO PER IL "NOSTRO CLUB". Chi mi conosce sa, che a me piace divertirsi e viaggiare con le nostre Goldwing in compagnia il mio motto : "STARE INSIEME PER DIVERTIRSI".

15) Barini Bruno #3218 Camparada (MB)



Nato a Monza 53 anni fa, col "motore" che circola sin dall'infanzia nelle mie vene. Mototurista da decenni. Ho maturato esperienze in vari club, da quelli FMI agli ASI e collaborato con alcune riviste nazionali del settore. Sono stato socio fondatore e presidente del Pan-European club divenuto

poi club riconosciuto ufficiale Honda. Sono diretto, risoluto e determinato. Credo nella collaborazione di squadra; credo nell'unione e comunione di intenti e che i problemi si risolvono con il confronto, con educazione e senza alcuna prevaricazione. Sono convinto che dagli errori passati e dai soci più anziani si può imparare e consapevole che ogni associato vada ascoltato, coinvolto e informato; solo così facendo sentirà viva l'appartenenza al nostro club. Voglio impegnarmi per rendere possibile tutto ciò e riportare lustro al GWCI. Grazie Bruno

16) Losanno Ezio "Oize" #1726 Gela (CL)



Ciao a tutti. Sono Ezio il Siculo, socio 1726 con una permanenza ininterrotta nel GWCI da quasi 20 anni. All'interno dello stesso ho ricoperto la carica di RdS per la Sicilia Orientale, quella di CRS Sud e in ultimo consigliere del C.D. 2022/25 con l'incarico di Relazione con i Soci. Perché

votarmi? Perché vorrei creare un ambiente nella comunicazione efficace e trasparente all'interno del Club e perché ho ancora tanta voglia di mettermi in gioco. Grazie

17) Scatassa Gimmy #8 Pontedera (PI)



Amo il club da ormai 30 anni e ho ricoperto in passato vari incarichi da RdS a Resp. Raduni e da circa un anno sto gestendo lo Shop riportandolo pian piano ad un corretto funzionamento. Come responsabile eventi da 2 anni seguo le più importanti manifestazioni nazionali Honda come

Eicma e MotorDay con grande soddisfazione finale di tutti, grazie alle mie competenze all'interno del CD ho contribuito allo sviluppo di vari progetti come la nuova Sezione Azzurra o la nuova cerimonia di premiazione multimediale del nostro Internazionale. Sono un buon viaggiatore e partecipo spesso ai Treffen esteri dove sono conosciuto ed apprezzato accompagnando soci che vogliono scoprire queste nuove esperienze. Ho ancora molto da dare al nostro club e volentieri mi rimetto a disposizione di chi fino ad oggi mi ha dato fiducia e supportato

Candidati consiglio direttivo 2025 - 2027

18) Consalvo Renato "Comandante PPHRè" #2538 - Cava de' Tirreni (SA)



Vorrei, nel mio piccolo continuare nella mia opera per il bene del GWCI con alcuni accorgimenti che ho elaborato (statuto a parte) che vorrei realizzare nel prossimo triennio se verrò eletto nei 9 membri del futuro Consiglio Direttivo.

19) Zerlotin Marco #1544 - Crevalcore (BO)



Socio dal 2005. Ho ricoperto varie cariche nel GWCI. Ho organizzato più di 30 eventi Nazionali. Credo fermamente che il club abbia ampie possibilità di crescita continuando sempre a fare riferimento al nostro motto "INSIEME PER DIVERTIRSI"

20) Ursuleo Laura #1918 - Verona (VR)



Mi chiamo Laura n. socio 1918, sono membro del Gold Wing Club Italia dal 2009 e dal 2019 ricopro il ruolo di Responsabile di Sezione per la sede di Bologna. Nel corso di questi anni, ho sempre creduto nei valori del club e nell'importanza di costruire un ambiente positivo e inclusivo dove la passione per le moto si unisce al desiderio di fare del bene. Per me il club è una famiglia, dove rispetto, solidarietà e aiuto reciproco sono fondamentali. "Far bene per star bene" è il principio che mi guida.

Ho contribuito alla crescita del club ho organizzato e partecipato a eventi di beneficenza con il supporto dell'ass. ne Ninfea. Sono pronta a continuare con passione e dedizione, rafforzando lo spirito di appartenenza e il valore della nostra comunità

21) Boveri Gian Pietro "Indio" #1354 - Carbonara al Ticino (PV)



Socio da più di 20 anni ho già svolto mansioni ed incarichi importanti a livello di Consiglio Direttivo GWCI negli anni scorsi e per più mandati.

Attualmente sono il responsabile per la Sicurezza Attiva come collaboratore esterno al Consiglio Direttivo.

Da 20 anni organizzo il Motoincontro della Bruschetta a Carbonara al Ticino che raduna ogni anno molti soci alla terza domenica di ottobre.

22) Ferraro Stefano #2072 - Padova (PD)



Buongiorno a tutti, sono socio GWCI dal 2010, ho ricoperto diversi incarichi nel GWCI, organizzato eventi ed ho avuto la fortuna di incontrare tantissime persone e visitare tantissimi luoghi, posso dire di essere stato fortunato di far parte di questa famiglia.

Nel 2023 sono entrato nel Consiglio Direttivo con l'incarico di Segretario, un lavoro impegnativo con diverse soddisfazioni ed ho capito quanto lavoro ed impegno ci hanno messo i miei predecessori.

Ho deciso di ricandidarmi per dar modo ai soci e non di riscoprire lo spirito di appartenenza al GWCI che si è lievemente oscurato in ognuno di noi... Ringrazio anticipatamente coloro che decideranno di attribuirmi la loro preferenza durante l'Assemblea del 2 Marzo p.v. Grazie

Candidati collegio dei revisori 2025 - 2027

1) Napolitano Gianpino #841 - Rivalta di Torino (TO)



Socio dal '99, ancor prima di possedere la mia prima goldwing, acquistata nel medesimo anno.

Fiero da sempre di appartenere a questa grande associazione, per la quale ho speso moltissimi anni della mia vita motoristica e personale. Dal novembre 2001 segretario

per tre mandati. Dal 2011 presidente per altri tre mandati, sino ad ottobre 2020. Il mio ultimo mandato l'ho svolto con Interrep. Da 10/2005 sino ad 10/2020 sono stato Revisori dei Conti della GWEF. Dal 2002 Capo Redattore prima del Gold Rider, e poi fondatore del Goldwinger sino al mio ultimo mandato. Il GWCI, come lo conosciamo oggi, è frutto della mia "creatività". E così che nascono le Sezioni, il Treffen-Co., la Road of Fame, i riconoscimenti: Ambassador, Master Rally e Recruiter. Metto ancora a disposizione del GWCI la mia esperienza per il ruolo di Revisori dei Conti.

2) Fumi Maurizio Paolo #2900 Merlino (LO)



Mototurista appassionato ho percorso centinaia di migliaia di km. Girando mezza Europa fino al Nord Africa, poi come Socio dal 2019 ho portato all'estero il nome del GWCI guadagnandomi la prestigiosa Polo Azzurra e, contemporaneamente, impegnandomi da subito

come Revisore dei Conti, ininterrottamente fino ad oggi. In nome e per conto dei Soci, ho sempre operato con correttezza e trasparenza nell'esclusivo interesse del club. Ora, sostenuto da tanti che hanno apprezzato il mio lavoro, mi ripresento per il 3° mandato consecutivo mettendo gratuitamente a disposizione la mia professionalità ed esperienza per rendere sempre più conformi le attività del club agli stringenti requisiti di legge per una corretta gestione economico e finanziaria.



Le Sezioni del GWCI - Nord



REGIONE NORD OVEST:

Coordinatore regionale (CRS): Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

REGIONE NORD:

Coordinatore regionale (CRS) Salvatore Grimaldi
Tel. 347 2691789
e-mail: crsn@gwci.org

REGIONE NORD EST:

Coordinatore regionale (CRS): Karl Heinz Kling
Tel. 327 5976120
e-mail: crsne@gwci.org

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

Sezione Vacante Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

PIEMONTE

ALESSANDRIA- ASTI: Ref. Sezione: Claudio Luzi Tel.
345 0449106 - e-mail: rdsalat@gwci.org

BIELLA - VERCELLI: Ref. Sezione: Marco Pirani Tel.
340 6838774 - e-mail: rdsblvc@gwci.org

CUNEO: Ref. Sezione: Ad Interim

C.R.S. Valter Nigri
Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

NOVARA-VERBANIA: Ref. Sezione: Massimo Sasso
Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

TORINO: Ref. Sezione: Salvatore Manfredi (Salvo)
Tel. 347 9814770 e-mail: rdstorino@gwci.org

LIGURIA

GENOVA: Ref. Sezione: Giulio Gatti
Tel. 339 7249721 - e-mail rds Genova@gwci.org

IMPERIA: Ref. Sezione: Massimo Carezzana
Tel. 347 0123058 - e-mail: rdsimperiam@gwci.org

SAVONA: Ref. Sezione: Nicola Fico
Tel. 349 6075081 - e-mail: rdssv@gwci.org

SPEZIA: Sezione Vacante Ref. Sezione: Ad Interim
C.R.S. Valter Nigri

Tel. 348 0617274 - e-mail: crsnw@gwci.org

LOMBARDIA

BERGAMO: Ref. Sezione: Alessandro Vanoni
Tel. 334 6292537 - e-mail: rdsbergamo@gwci.org

BRESCIA - MANTOVA: Ref. Sezione: ad interim CRS
Salvatore Grimaldi - Tel. 347 2691789
e-mail: crsn@gwci.org

COMO - LECCO: : Ref. Sezione: Luigi Mapelli
Tel. 338 7266845 - e-mail: rdscomo@gwci.org

LODI - CREMONA: Ref. Sezione
Fiorenzo "Fiore" Picenardi - Tel. 340 0902882
e-mail: rdslocr@gwci.org

MILANO: Ref. Sezione: Oreste Bacchiocchi
Tel. 333 4859717 - e-mail: rds milano@gwci.org

Co-Ref. Mauro Grioni
Tel. 348 1312607 - e-mail: mauro.grioni@gmail.com

MONZA - BRIANZA: Ref. Sezione: Marco Ronchetti
Tel. 338 2955742 - e-mail: rdsmonzabrianza@gwci.org

PAVIA: Ref. Sezione: Antonella La Manna
Tel. 338 7778848 - e-mail rdspavia@gwci.org

VARESE: Ref. Sezione: Massimo Sasso
Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

VENETO

PADOVA:

Ref. Sezione: Daniele Bettello
Tel. 340 2528169 - e-mail: rdspadova@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Massimo Guglielmi
Tel. 347 6283145 - e-mail: guglie91@gmail.com

TREVISO - VENEZIA: Ref. Sezione:
ad interim CRS Karl Heinz Kling - Tel. 327 5976120
e-mail: crsne@gwci.org

VERONA: Ref. Sezione: Giuseppe Pasquali (Beppe)
Tel. 335 5457797 - e-mail: rdsverona@gwci.org

VICENZA: Ref. Sezione: Domenico Ferron
Tel. 348 2605866 - e-mail: rdsvicenza@gwci.org

Co-Ref. Sezione: Tiberio Turella
Tel. 335 8033479 - e-mail: turellatibe@gmail.com

TRENTINO - ALTO ADIGE

TRENTINO: Ref. Sezione: Luisa Maffioletti
Tel. 347 9139471 - e-mail: rdstrentino@gwci.org

ALTO ADIGE - SUD TIROL:

Ref. Sezione Alto Adige: Thomas Ceska
Tel. 349 5124025 - e-mail: rdsaltoadige@gwci.org

FRIULI V.G

FRIULI V.G.: Ref. Sezione: ad interim CRS
Karl Heinz Kling
Tel. 327 5976120 - e-mail: crsne@gwci.org

Le Sezioni del GWCI - Centro



REGIONE CENTRO-NORD:

Coordinatore regionale (CRS): Paolo Bonatti
Tel. 331 3835445 - e-mail: crscn@gwci.org

REGIONE CENTRO-SUD:

Coordinatore regionale (CRS)
Franco Fachin
Tel. 346 7459342
e-mail: crscs@gwci.org

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - FERRARA: Ref. Sezione:
Laura Ursoleo
Tel: 349 6107437 - e-mail: rdsbologna@gwci.org
MODENA-REGGIO EMILIA: Ref. Sezione:
Vincenzo Barra (Willy)
Tel: 338 9393565 - e-mail: rdsmore@gwci.org -
PARMA -PIACENZA: Ref. Sezione: Nicola Tivoli
Tel. 345 4589856 - e-mail: rdsprpc@gwci.org

MARCHE

MARCHE: Ref. Sezione: Marco Marziani
Tel: 338 3353713 - e-mail: rdsancona@gwci.org Co-
Ref. Sezione: Patrizio Ceccarelli
Tel. 320 6845486

TOSCANA

COSTA TOSCANA: FIRENZE - AREZZO
GROSSETO - LIVORNO - PISA - MASSA/CARRARA
LUCCA - PISTOIA - PRATO
Ref. Sezione: Arturo Marrese
Tel. 340 5946706 - e-mail: rdscostatoscana@gwci.org
Co-Ref. Sezione: Maria Cristina Valenti
Tel. 329 3569564 - e-mail: valenti128@gmail.com

UMBRIA

UMBRIA: Ref. Sezione: Lucio Eugeni
Tel. 335 8167228 - e-mail: rdsumbria@gwci.org
Co-Ref. Sezione: Sandro Angeletti
Tel. 349 0741765 - e-mail: sandro.angeletti@tin.it

ABRUZZO - MOLISE

ABRUZZO - MOLISE: Ref. Sezione: Giuseppe Iannini
Tel. 342 0455159 - e-mail: rdsabruzzo@gwci.org
Co-Ref. Sezione Rocco De Titta
Tel. 331 3631126 - e-mail: detittarocco@gmail.com

LAZIO

RIETI: Ref. Sezione: Francesco Forgini
Tel. 373 7555650 - e-mail: rdsrieti@gwci.org
ROMA: Ref. Sezione Vincenzo De Donno
Tel. 347 9145593 - e-mail: rdsroma@gwci.org
Co-Ref. Sezione Pierluigi Camarro
Tel. 328 2795050
e-mail: pierluigi.camarro@gmail.com

SARDEGNA

SARDEGNA: Ref. Sezione: Agostino Silvestri
Tel. 338 8035582 - e-mail: rdssardegna@gwci.org

Le Sezioni del GWCI - Sud



REGIONE SUD :

Coordinatore regionale (CRS)
Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536
e-mail: crss@gwci.org

CAMPANIA

CAMPANIA: Ref. Sezione: Francesca Ventre
Tel. 339 1390910 - e-mail: rdscampania@gwci.org

PUGLIA

PUGLIA: Ref. Sezione: Mario Raffo
Tel. 393 3312806 - e-mail: rdspuglia@gwci.org

BASILICATA

BASILICATA: Sezione Vacante Ref. Sezione
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org

CALABRIA

CALABRIA: Ref. Sezione: Agostino Chiappetta
Tel. 328 8741332 e-mail: rdscalabria@gwci.org

SICILIA

SICILIA: Sezione Vacante Ref. Sezione ad interim
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org



Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"



Buon anno a tutti! Sono a scrivere per ovvie ragioni tecniche molto prima dell'uscita di questo numero rispetto a quando leggerete; questo per dire che tra scrittura e lettura, magari avremo un risultato.

Risultato che servirebbe a colmare la vostra curiosità di sapere dove si svolgerà il nostro 40° Treffen internazionale.

Vi aggiorno: al momento siamo nella fase di valutazione dei preventivi per i costi di alcuni siti censiti tra gli oltre 20 visitati nei mesi scorsi.

Purtroppo, non tutti rispondono alle caratteristiche minime necessarie e per poter fare una prima verifica bisogna che qualcuno, trovando il tempo, alzi il fondoschiena dalla sedia e vada a vedere; lascio immaginare chi potrebbe essere.

Sottolineo questo aspetto, "il doversi muovere", che poi è funzionale alla realizzazione di un progetto e prevedendo che saranno in tanti a candidarsi, che non si illudano: proporsi, mettersi a disposizione, poi però per coerenza bisogna lavorare.

Ottenuta la fiducia per un incarico, l'obiettivo non è certo il pavoneggiarsi mostrando un baffo che porta il risultato, qualsiasi incarico all'interno della nostra associazione significa lavorare!!

E quello del treffen coordinator non è minore degli altri, anzi.

Per questo ed altri motivi, la decisione di realizzare l'internazionale non è cosa semplice e fino all'ultimo possono esserci imprevisti, il passato per chi ha memoria lo insegna.

Così come non semplice è far incastrare il minimo necessario, prevedendo le esigenze di tutti i partecipanti e cercare di contenere al tempo stesso le spese per tutto quello che un raduno con così tante moto richiede, senza contare che ogni area ha delle esigenze burocratiche e tempistiche reattive diverse.

Non anticipo nulla, non ci sono ancora certezze, posso però dirvi che abbiamo focalizzato un'area vicino il lago di Garda molto promettente che, se non sarà per quest'anno lo potrebbe essere in un prossimo futuro.

A presto dunque novità!

Antonio Mattei "Zeppa" #2230

Treffen Coordinator





RADUNI NAZIONALI 2025

MARZO

01-02/03/2025

Assemblea dei soci

Zola Pedrona

Admiral Park Hotel Bologna - 051 755768

Programma: <https://www.gwci.it/ASSEMBLEA%202025.PDF>

07-09/03/2025

Moto Day Roma

Roma

info: De Donno Vincenzo 347/9145593

Programma: Coming Soon

APRILE

06/04/2025 - Giornata del cuore

Valeggio SM

info: Beppe Pasquali 335/5457796

Programma: Coming Soon

13/04/2025 - Motoinvito con elezione

Miss GoldWing

Borgo Machetto Desenzano (BS)

info: Beppe Pasquali 335/5457796

info: Salvatore Grimaldi 335/5457796

Programma: Coming soon

5 - Raduno Nazionale Honda

Misano Adriatico (RN)

info: Antonio Mattei "Zeppa" 393/8965861

Programma: Coming soon

MAGGIO

01-04/05/2025 - 1° Special Ride Triveneto

Triveneto

info: Simone Giacomazzo 340/2366533

info: Karl Heinz Kling 327/5976120

Programma: www.gwci.it/SRTRIVENETO25.PDF

13/05/2025 - Motoraduno Goldwing e Veterane

Alessandria

info: Claudio Luzi 345/0449106

Programma: Coming soon

15-18/05/2025 - Biker Fest

Lignano Sabbia D'Oro

info: Daniele Bettello 340/2528169

info: Simone Giacomazzo 340/2366533

Programma: Coming soon

30/05 - 02/06/2025

Raduno Nazionale Sezione Calabria

Calabria

info: Agostino Chiappetta 328/8741332

Programma: <https://www.gwci.it/nazionalecedri25.pdf>

GIUGNO

06-08/06/2025 - Raduno Nazionale Certaldo

Certaldo (FI)

info: Arturo Marrese 340/5946706

Programma: Coming Soon

26-29/06/2025 - 40° Traffen Internazionale

DA DEFINIRE

info: Antonio Mattei "Zeppa" 393/8965861

Programma: Coming Soon

LUGLIO

19/07/2025 - Festival Pass

Como

info: Luigi Mapelli 338/72666845

Programma: Coming Soon

SETTEMBRE

14/09/2025 - Sez. Brescia Mantova

Gazzuolo e Avis Gazzuolo

Gazzuolo

info: Salvatore Grimaldi 347/2691789

Programma: Coming Soon

19-21/09/2025 - Tuscany Tour pass

Costa Toscana

info: Arturo Marrese 340/5946706

Programma: Coming Soon

Editoriale di Alberto Cicoria



Cari winger,

le feste sono appena terminate ed è già tempo di iniziare la programmazione dei Treffen 2025. La stagione vedrà il suo debutto a Stekene in Belgio, dove si terrà anche la prima riunione stagionale della GWEF. A tal proposito, mi auguro di vedere la compagine Azzurra sempre più numerosa e agguerrita.

In questo numero troverete due riepiloghi, editi a fini statistici: uno per il numero di moto iscritte e l'altro per i piazzamenti ottenuti da tutti i Club nei vari Treffen, oltre ad un secondo che evidenzia le classifiche dettagliate di ogni Treffen tenutosi nel corso del 2024.

Allo scopo di raccogliere i timbri dei raduni effettuati, vi ricordo di portare sempre con voi, oltre alla tessera plastificata del GWCI, anche la Touring Award Card 2025. Al termine della stagione, ciò vi consentirà di ottenere quanto segue:

- Diploma e patch della GWEF (minimo quattro Treffen);
- Inserimento nella classifica GWCI Italian Treffen Awards, che consente di avere la polo Azzurra per sé e per il proprio passeggero, partecipando ad

almeno quattro raduni Internazionali (indispensabile quello italiano);

- Inserimento nella classifica Gwci's Ambassadors, per ricevere le spille diversificate a seconda del numero di raduni effettuati dal 1982 ad oggi. Troverete più avanti l'elenco dei Soci premiati e le immagini delle spille. Mi raccomando di partecipare con orgoglio alle premiazioni dei raduni il sabato sera, e posare numerosi per la consueta foto di rito della Sezione Azzurra che precede la cerimonia.

Considerati gli ottimi risultati ottenuti nel corso della passata stagione (siamo stati, in assoluto, il club più numeroso come partecipazione nei meeting Europei), mi auguro che, anche quest'anno venga confermato o superato tale risultato.

Per la consultazione del calendario e gli aggiornamenti, vi invito a visitare il gruppo ufficiale Facebook "Gold Wing European Federation".

Per qualsiasi informazione, vi invito a scrivermi a: interrep@gwci.org

Un lampeggio a tutti.



Editoriale di Alberto Cicoria

Treffen Results overview 2024

Places/Bikes

bikes

Treffen	A	B	BG	CZ	DK	FIN	F	D	GB	NL	HU	IRL	I	LV	L	N	PL	P	SLO	E	S	CH	TR	UA	EUR	non GWEF
FGWCF	8	23	2	1	1	-	527	6	8	8	-	1	46	-	7	1	6	3	1	2	-	9	-	2	38	700
GWCH	-	25	1	-	5	1	3	11	29	141	1	4	14	1	4	1	6	2	2	2	4	1	-	1	6	265
GWCP	5	10	3	2	2	1	21	11	14	3	1	1	10	1	4	1	3	83	-	5	6	-	-	1	15	203
GWAE	5	11	3	2	2	1	24	13	19	4	1	1	18	1	4	1	3	6	-	28	9	-	-	-	9	165
GWCI	13	16	11	7	2	3	46	11	10	4	12	7	187	5	1	1	22	1	12	1	1	10	2	7	61	453
GWSLO	38	22	11	3	7	1	36	18	9	17	2	3	29	2	4	2	21	-	64	1	1	8	20	8	15	342
GWCA	59	22	9	5	8	1	22	25	9	21	2	5	34	1	3	1	25	-	13	1	2	19	21	5	26	339
GWFD	16	16	-	10	6	-	6	77	5	15	-	5	21	-	6	1	13	-	3	1	5	15	-	1	20	242
GWCP	5	4	1	16	2	-	1	7	3	1	8	2	3	1	-	-	118	-	1	-	3	-	-	1	128	305
GWCF	2	-	1	-	2	102	2	2	1	2	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	4	127
GWCS	2	1	1	-	3	3	2	1	1	4	-	2	4	-	-	11	-	-	-	-	43	-	3	2	3	86
GWCN	2	1	1	-	2	-	2	1	3	5	-	2	6	-	-	74	-	-	-	-	18	-	-	2	10	129
GWCDK	4	2	1	-	75	2	5	13	4	12	-	2	8	-	-	7	8	-	-	-	22	-	-	-	18	183
GWOCI	1	4	-	-	-	2	4	-	30	3	-	79	5	-	3	-	-	-	2	-	-	1	-	-	9	143
GWOCGB	1	6	-	-	-	2	1	-	265	3	-	9	6	-	3	-	-	-	2	-	-	1	-	-	8	307
GWCUA	5	-	4	-	2	-	3	-	-	-	1	1	2	2	-	2	21	2	-	1	3	-	1	26	51	127
GWCBG	9	2	20	3	2	-	7	-	1	3	3	1	17	2	-	2	8	3	4	2	6	1	6	8	26	136
GWCTR	12	1	6	1	-	-	8	1	1	4	5	-	20	1	-	2	9	2	4	1	7	1	92	2	41	221

Treffen Results overview 2024

Places/Bikes

places

Treffen	A	B	BG	CZ	DK	FIN	F	D	GB	NL	HU	IRL	I	LV	L	N	PL	P	SLO	E	S	CH	TR	UA
FGWCF	4	2	10	17	16	-	-	6	5	7	-	15	1	-	12	13	3	11	18	14	-	9	-	8
GWCH	-	6	13	-	9	11	14	5	2	-	18	7	1	17	19	16	4	8	12	10	3	20	-	15
GWCP	7	6	8	13	12	14	2	3	1	11	18	19	4	17	10	16	9	-	-	20	5	-	-	15
GWAE	7	6	8	13	12	14	5	4	1	10	18	19	2	16	11	15	9	17	-	-	3	-	-	-
GWCI	11	3	5	14	17	12	1	9	4	16	8	7	-	10	23	19	2	21	13	22	20	15	18	6
GWSLO	12	3	10	21	11	18	1	8	7	5	22	13	4	17	16	15	6	-	-	20	19	14	2	9
GWCA	-	4	10	19	12	18	3	7	8	5	22	11	2	21	17	16	6	-	15	20	14	9	1	13
GWFD	2	4	-	12	11	-	10	-	9	8	-	6	1	-	13	16	3	-	14	15	7	5	-	17
GWCP	9	7	11	1	10	-	12	5	3	13	2	8	6	16	-	-	-	-	15	-	4	-	-	14
GWCF	6	-	9	-	7	-	2	5	8	4	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-
GWCS	8	13	10	-	9	11	7	14	12	4	-	5	1	-	-	3	-	-	-	-	-	-	2	6
GWCN	8	11	9	-	10	-	7	12	4	3	-	5	1	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	6
GWCDK	9	13	12	-	-	10	7	4	8	5	-	11	2	-	-	3	6	-	-	-	1	-	-	-
GWOCI	9	5	-	-	-	3	4	-	1	8	-	-	2	-	7	-	-	-	6	-	-	10	-	-
GWOCGB	8	4	-	-	-	2	10	-	-	7	-	3	1	-	6	-	-	-	5	-	-	9	-	-
GWCUA	3	-	8	-	9	-	5	-	-	-	13	11	7	12	-	6	1	4	-	10	2	-	14	-
GWCBG	5	11	-	15	13	-	3	-	20	9	16	19	1	12	-	8	4	6	14	10	2	18	17	7
GWCTR	4	14	15	18	-	-	3	17	12	6	9	-	1	13	-	7	5	8	10	11	2	19	-	16



EPINAL (09.05-12.05.2024) FRANCE				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	8	20416	4	4.44%
Belgium	23	24380	2	8.98%
Bulgaria	2	8936	10	9.09%
Czech Republic	1	2572	17	2.78%
Denmark	1	2900	16	0.20%
Finland	-	-	-	-
France	527	-	-	-
Germany	6	12084	6	1.11%
Great Britain	8	17360	5	1.36%
Holland	8	11584	7	0.68%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	1	3036	15	0.68%
Italy	46	115828	1	7.12%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	7	8260	12	38.89%
Norway	1	5634	13	0.37%
Poland	6	21012	3	3.11%
Portugal	3	8538	11	1.70%
Slovenia	1	2492	18	0.91%
Spain	2	4388	14	1.46%
Sweden	-	-	-	-
Switzerland	9	10782	9	3.30%
Türkiye	-	-	-	-
Ukraine	2	11100	8	4.44%
total GWEF	662	-	-	-
non GWEF	38	-	-	-
total Goldwings	700	-	-	-

Pre-inscription: Joensuu (18.07-21.07.2024) FINLAND				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	2	9856	6	1.11%
Belgium	-	-	-	-
Bulgaria	1	6902	9	4.55%
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	2	8712	7	0.40%
Finland	102	-	-	-
France	2	13372	2	0.21%
Germany	2	10404	5	0.37%
Great Britain	1	7032	8	0.17%
Holland	2	10608	4	0.17%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	-	-	-	-
Italy	3	20136	1	0.46%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	-	-	-	-
Norway	-	-	-	-
Poland	-	-	-	-
Portugal	-	-	-	-
Slovenia	-	-	-	-
Spain	-	-	-	-
Sweden	6	11400	3	1.05%
Switzerland	-	-	-	-
Türkiye	-	-	-	-
Ukraine	-	-	-	-
total GWEF	123	-	-	-
non GWEF	4	-	-	-
total Goldwings	127	-	-	-

Tånga Hed SE 447 34 Vårgårda (25.07-28.07.2024) SWEDEN				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	2	8720	8	1.11%
Belgium	1	3758	13	0.39%
Bulgaria	1	6488	10	4.55%
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	3	7392	9	0.59%
Finland	3	5700	11	0.39%
France	2	9584	7	0.21%
Germany	1	3310	14	0.19%
Great Britain	1	5138	12	0.17%
Holland	4	13656	4	0.34%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	2	11960	5	1.36%
Italy	4	22744	1	0.62%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	-	-	-	-
Norway	11	14256	3	4.04%
Poland	-	-	-	-
Portugal	-	-	-	-
Slovenia	-	-	-	-
Spain	-	-	-	-
Sweden	43	-	-	-
Switzerland	-	-	-	-
Türkiye	3	21378	2	1.69%
Ukraine	2	11592	6	4.44%
total GWEF	83	-	-	-
non GWEF	3	-	-	-
total Goldwings	86	-	-	-

Nissegaarden in Lom (01.08-04.08.2024) NORWAY				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	2	10984	8	1.11%
Belgium	1	4602	11	0.39%
Bulgaria	1	7552	9	4.55%
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	2	5448	10	0.40%
Finland	-	-	-	-
France	2	11268	7	0.21%
Germany	1	4172	12	0.19%
Great Britain	3	17934	4	0.51%
Holland	5	21270	3	0.42%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	2	13708	5	1.36%
Italy	6	40500	1	0.93%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	-	-	-	-
Norway	74	-	-	-
Poland	-	-	-	-
Portugal	-	-	-	-
Slovenia	-	-	-	-
Spain	-	-	-	-
Sweden	18	23328	2	3.15%
Switzerland	-	-	-	-
Türkiye	-	-	-	-
Ukraine	2	11680	6	4.44%
total GWEF	119	-	-	-
non GWEF	10	-	-	-
total Goldwings	129	-	-	-

First Camp Hasmark , Otterup (08.08-11.08.2024) DENMARK				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	4	11016	9	2.22%
Belgium	2	3772	13	0.78%
Bulgaria	1	4964	12	4.55%
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	75	-	-	-
Finland	2	8712	10	0.26%
France	5	14500	7	0.51%
Germany	13	18668	4	2.41%
Great Britain	4	11824	8	0.68%
Holland	12	18192	5	1.02%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	2	8172	11	1.36%
Italy	8	31744	2	1.24%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	-	-	-	-
Norway	7	19068	3	2.57%
Poland	8	17520	6	4.15%
Portugal	-	-	-	-
Slovenia	-	-	-	-
Spain	-	-	-	-
Sweden	22	54208	1	3.85%
Switzerland	-	-	-	-
Türkiye	-	-	-	-
Ukraine	-	-	-	-
total GWEF	165	-	-	-
non GWEF	18	-	-	-
total Goldwings	183	-	-	-

Gowran Park Racecourse. County Kilkenny (15.08-18.08.2024) IRELAND				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	1	4476	9	0.56%
Belgium	4	9616	5	1.56%
Bulgaria	-	-	-	-
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	-	-	-	-
Finland	2	15748	3	0.26%
France	4	12144	4	0.41%
Germany	-	-	-	-
Great Britain	30	41160	1	5.08%
Holland	3	7848	8	0.25%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	79	-	-	-
Italy	5	22430	2	0.77%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	3	8148	7	16.67%
Norway	-	-	-	-
Poland	-	-	-	-
Portugal	-	-	-	-
Slovenia	2	9548	6	1.82%
Spain	-	-	-	-
Sweden	-	-	-	-
Switzerland	1	4476	10	0.37%
Türkiye	-	-	-	-
Ukraine	-	-	-	-
total GWEF	134	-	-	-
non GWEF	9	-	-	-
total Goldwings	143	-	-	-

Rutland Showground, OAKHAM (22.08-26.08.2024) GREAT BRITAIN				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	1	3610	8	0.56%
Belgium	6	9372	4	2.34%
Bulgaria	-	-	-	-
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	-	-	-	-
Finland	2	14064	2	0.26%
France	1	2170	10	0.10%
Germany	-	-	-	-
Great Britain	265	-	-	-
Holland	3	4350	7	0.25%
Hungary	-	-	-	-
Ireland	9	12348	3	6.12%
Italy	6	26916	1	0.93%
Latvia	-	-	-	-
Luxembourg	3	5622	6	16.67%
Norway	-	-	-	-
Poland	-	-	-	-
Portugal	-	-	-	-
Slovenia	2	7996	5	1.82%
Spain	-	-	-	-
Sweden	-	-	-	-
Switzerland	1	2806	9	0.37%
Türkiye	-	-	-	-
Ukraine	-	-	-	-
total GWEF	299	-	-	-
non GWEF	8	-	-	-
total Goldwings	307	-	-	-

Uzhgorod (29.08-01.09.2024) UKRAINE				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	5	17180	3	2.78%
Belgium	-	-	-	-
Bulgaria	4	8904	8	18.18%
Czech Republic	-	-	-	-
Denmark	2	8500	9	0.40%
Finland	-	-	-	-
France	3	16650	5	0.31%
Germany	-	-	-	-
Great Britain	-	-	-	-
Holland	-	-	-	-
Hungary	1	2704	13	1.92%
Ireland	1	6790	11	0.68%
Italy	2	10468	7	0.31%
Latvia	2	5028	12	6.45%
Luxembourg	-	-	-	-
Norway	2	11680	6	0.74%
Poland	21	43974	1	10.88%
Portugal	2	16824	4	1.14%
Slovenia	-	-	-	-
Spain	1	7742	10	0.73%
Sweden	3	17388	2	0.53%
Switzerland	-	-	-	-
Türkiye	1	2470	14	0.56%
Ukraine	26	-	-	-
total GWEF	76	-	-	-
non GWEF	51	-	-	-
total Goldwings	127	-	-	-

Pre-inscription: hotel Seahorse & camp. Sout (04.09-08.09.2024) BULGARIA				
Country	Bikes	Points	Place	CAA
Austria	9	23274	5	5.00%
Belgium	2	11420	11	0.78%
Bulgaria	20	-	-	-
Czech Republic	3	8886	15	8.33%
Denmark	2	9928	13	0.40%
Finland	-	-	-	-
France	7	31276	3	0.72%
Germany	-	-	-	-
Great Britain	1	1560	20	0.17%
Holland	3	14172	9	0.25%
Hungary	3	5832	16	5.77%
Ireland	1	2402	19	0.68%
Italy	17	64260	1	2.63%
Latvia	2	10200	12	6.45%
Luxembourg	-	-	-	-
Norway	2	15104	8	0.74%
Poland	8	29216	4	4.15%
Portugal	3	21774	6	1.70%
Slovenia	4	8952	14	3.64%
Spain	2	12844	10	1.46%
Sweden	6	38928	2	1.05%
Switzerland	1	3772	18	0.37%
Türkiye	6	5004	17	3.39%
Ukraine	8	17808	7	17.78%
total GWEF	110	-	-	-
non GWEF	26	-	-	-
total Goldwings	136	-	-	-



GWCI'S AMBASSADORS TREFFEN GWEF AL 31.12.2024

Cognome	Nome	Totale Europa	Totale Italia	Totale Finale	colore spilla
TRAZZI	ERNESTO	167	39	206	PLATINO
OLARI	GIANCARLO	114	26	140	PLATINO
MASIERO	MARIO	105	20	125	PLATINO
DRAGO	LORETTA	80	28	108	PLATINO
CUTINI	GIANFRANCO	78	16	94	PLATINO
NICOSIA	EDOARDO	53	37	90	PLATINO
CAPITANUCCI	MASSIMO	68	13	81	PLATINO
NAPOLITANO	GIANPINO	50	25	75	PLATINO
GIULIANI	ANTONIO	53	20	73	ORO
DE BIASE	LUCA	60	12	72	ORO
AUBINEAU	PHILIPPE	56	15	71	ORO
GALLUCCIO	DANIELA	38	30	68	ORO
MORO	CLAUDIO	46	19	65	ORO
SPONCHIADO	IVO	46	17	63	ORO
CANETTA	MARCO	51	11	62	ORO
MAPELLI	LUIGI	53	9	62	ORO
BUZZONI	GIANNI	46	15	61	ORO
VALSECCHI	ETTORE	49	12	61	ORO
CICORIA	ALBERTO	36	23	59	ORO
SANTIN	WALTER	44	12	56	ORO
MARINELLI	MARIO	41	14	55	ORO
BRUNOZZI	PAOLO	43	11	54	ORO
BELLOTTI	MASSIMO	39	14	53	ORO
BOTTA	GIUSEPPE	37	15	52	ORO
SCATASSA	GIMMY	38	14	52	ORO
ANASTASIO	PASQUALE	43	8	51	ORO
GIULIANI	FABIO	40	8	48	ARGENTO
FICO	NICOLA	34	12	46	ARGENTO
ANESA	MARCO ANTONIO	34	11	45	ARGENTO
BUSCICCHI	FRANCESCO	31	14	45	ARGENTO
MISSO	ANTONELLO	27	18	45	ARGENTO
BERGESIO	MAURIZIO	31	13	44	ARGENTO
GRAHAM	DANIELS	31	12	43	ARGENTO
DI LENARDO	GIANNI	30	10	40	ARGENTO
ZANASI	STEFANO	30	9	39	ARGENTO
PIRELLI	GIANCARLO	29	9	38	ARGENTO
DISARO'	STELIO	27	9	36	ARGENTO
RATTI	FABIO	8	27	35	ARGENTO
GIULIANI	MARCO	31	3	34	ARGENTO
GALVAGNI	FIRENZO	27	6	33	ARGENTO
FURLAN	SANDRO	24	8	32	ARGENTO
PRETI	MARCO	26	6	32	ARGENTO
SOLARI	FRANCESCO	18	14	32	ARGENTO
BERNARDI	MASSIMO	20	11	31	ARGENTO



CORTINOVIS	GIANLUIGI	17	14	31	ARGENTO
RUSSO	ANDREA	22	9	31	ARGENTO
TESSARI	CARLO	23	8	31	ARGENTO
HUBER	MANFRED	22	8	30	ARGENTO
EUGENI	LUCIO	21	8	29	ARGENTO
PISTONE	FERNANDO	16	13	29	ARGENTO
SCARABELLI	MODESTO	21	6	27	ARGENTO
TREVISAN	FABIO	17	10	27	ARGENTO
BOVERI	GIAN PIETRO	12	14	26	ARGENTO
SCOTTO	MARCO	24	2	26	ARGENTO
MACCALLINI	MIMMO	12	13	25	ARGENTO
OSTUNI	ANGELO	19	6	25	ARGENTO
BONFIGLIO	JOSEPH	16	8	24	BRONZO
DESTRO	GRAZIANO	11	13	24	BRONZO
FEDETTO	MARINO	19	5	24	BRONZO
RIZZARDI	VALTER	15	9	24	BRONZO
SASSO	BRUNO	18	6	24	BRONZO
FACHIN	FRANCO	16	7	23	BRONZO
MALAGOLI	DANIELE	16	7	23	BRONZO
PALAMINI	PAOLO	14	9	23	BRONZO
BERNASCONI	EMILIO	18	4	22	BRONZO
CORNACCHIA	CLAUDIO	8	13	21	BRONZO
ROSSI	ANGELO	11	10	21	BRONZO
TIEZZI	FABRIZIO	18	3	21	BRONZO
AGOSTINI	MASSIMILIANO	11	9	20	BRONZO
BONATTI	PAOLO	17	3	20	BRONZO
MINTO	ALESIO	16	4	20	BRONZO
RINFROSCHI	LORENZO	12	8	20	BRONZO
FERRARESSO	GIUSEPPE	13	6	19	BRONZO
OLMI	SILVIA	16	3	19	BRONZO
SCELFO	DAVIDE	1	18	19	BRONZO
BALBO	MASSIMO	13	5	18	BRONZO
LIVON	ANTONINO	16	2	18	BRONZO
MULAZZI	SERGIO	0	18	18	BRONZO
FAGGIN	ROBERTO	11	6	17	BRONZO
MANCANSOLA	FRANCO	15	2	17	BRONZO
ZERLOTIN	MARCO	0	17	17	BRONZO
DONINI	SIMONE	13	3	16	BRONZO
GRILLO	GIUSEPPE	5	11	16	BRONZO
MASSAZZI	TIZIANO	12	4	16	BRONZO
MATTEI	ANTONIO	6	10	16	BRONZO
SASSO	MASSIMO	13	3	16	BRONZO
SUTERA	NICOLA	6	10	16	BRONZO
ZURLO	GIANCARLO	13	3	16	BRONZO
BUSOLIN	ROBERTO	12	3	15	BRONZO
CHIAVELLI	GIOVANNI	12	3	15	BRONZO
MARCONATO	GIANCARLO	12	3	15	BRONZO
CESKA	THOMAS	11	3	14	BRONZO

FALETTI	PAOLO	3	11	14	BRONZO
GRUBER	CHRISTIAN	11	3	14	BRONZO
MELLACE	ROBERTO	8	6	14	BRONZO
RIVA	GIOVANNI	12	2	14	BRONZO
BACCHIOCCHI	ORESTE	5	8	13	BRONZO
BARTALINI	CLAUDIO	11	2	13	BRONZO
FARINA	WALTER	11	2	13	BRONZO
GOBBI	DIEGO	10	3	13	BRONZO
GUERZONI	OBERDAN	10	3	13	BRONZO
LEO	ANTONIO	6	7	13	BRONZO
LONGO	GIORGIO	10	3	13	BRONZO
MARINELLI	ROLANDO	10	3	13	BRONZO
SILVESTRI	AGOSTINO	9	4	13	BRONZO
BROL	LINO	7	5	12	BRONZO
LAIMER	MICHAEL	10	2	12	BRONZO
MARRESE	ARTURO	7	5	12	BRONZO
PIRAN	ALFONSO	3	9	12	BRONZO
ROSSINI	FABIO	10	2	12	BRONZO
BETTINELLI	MAURIZIO	7	4	11	BRONZO
GIACOMAZZO	SIMONE	0	11	11	BRONZO
GIBERTONI	UMBERTO	7	4	11	BRONZO
PELLICCIA	ORNELLO	6	5	11	BRONZO
SALVETTI	SAURO	10	1	11	BRONZO
IVE	PAOLO	6	4	10	BRONZO
PASQUALI	GIUSEPPE	2	8	10	BRONZO
PULIMENO	MAURIZIO	8	2	10	BRONZO

GWCI\ 'S AMBASSADORS



**75 treffen
platino**



**50 treffen
oro**









**25 treffen
argento**



**10 treffen
bronzo**

GWEF EVENTS 2025



Date	Country	Location	I	R	D	Type
28.03-30.03.25	XIV Iberian Meeting	Algarve area	-	-		Meeting
24.04-27.04.25	4th Balkan Tour	Starts in Sofia, Bulgaria		-		Tour
01.05-04.05.25	BeNeLux Tour	Starts in Luxembourg	-	-		Tour
08.05-11.05.25	Belgium	Camping Vlasaard - STEKENE		-		Tour
15.05-18.05.25	Spain	Alcossebre	-	-		Tour
22.05-25.05.25	Portugal	Costa Azul area	-	-		Treffen
29.05-01.06.25	France	LE MANS	-	-		Treffen
05.06-09.06.25	Holland	Borculo	-	-		Treffen
12.06-15.06.25	Hungary	Harkány, Termál Kemping, Bajcsy	-	-		Treffen
19.06-22.06.25	Slovenia	t.b.a.	-	-		Treffen
26.06-29.06.25	Italy	t.b.a.	-	-	-	Treffen
30.06-03.07.25	2nd Swiss Alpine	Starts in Switzerland		-		Tour
	GoldWing Challenge					
03.07-06.07.25	Switzerland	Arbon		-	-	Treffen
10.07-13.07.25	Czech Republic	Hotel Medlov, Fryšava pod Žákovou horou	-	-		Treffen
17.07-20.07.25	Poland	Kuter Port Nieznanowice near Wieliczka	-	-		Treffen
24.07-27.07.25	Latvia	Camping Milleri, city Salacgriva, Latvia	-	-		Treffen
31.07- 03.08.25	Finland	Sastamala		-		Treffen
07.08-10.08.25	Sweden	Tånga hed	-	-		Treffen
14.08-17.08.25	Ireland	County Arms Hotel. Birr. County Offaly		-		Treffen
21.08-25.08.25	Great Britain	BISHOP AUCKLAND RUGBY CLUB		-		Treffen
28.08-31.08.25	Luxembourg	Untereisenbach Camping Vallée de l'Our	-	-		Treffen
03.09-07.09.25	Bulgaria	t.b.a	-	-	-	Treffen
10.09-14.09.25	Türkiye	t.b.a	-	-	-	Treffen

Sicurezza sulla strada di Gian Pietro Boveri



Un saluto a tutti i soci.

In merito all'articolo riguardante le staffette di scorta ai tours motociclistici, chiarisco che si tratta di un manuale ad uso interno del GWCI; si prega di leggerne attentamente il contenuto e di attenersi scrupolosamente a tutte indicazioni riportate, che sono state scritte da personale competente e qualificato.

In ogni caso il GWCI 1982 non può essere chiamato a rispondere di eventuali violazioni del codice della strada, che restano in capo ai singoli partecipanti.

✉ sicurezza@gwci.org - ☎ +39 351 943 9300

Gian Pietro Boveri "Indio" #1354
Responsabile per la Sicurezza Attiva - GWCI

Installazione e modifiche elettriche ed elettroniche su moto, trike, sidecar e rimorchi
Produzione centraline bluetooth per telefoni e navigatori
Produzione interfono per Goldwing installabile su qualsiasi casco
Sistema antifurto integrabile su telecomando Goldwing 1800

di Ori Marco
Via Orbassano, 27 - 10060 CANDIOLO (TO) - P.I. 08569240016
Cell. 347.73.86.351 Tel. 011.962.56.03
e-mail: orma.elettronica@tiscali.it

ORMA
ELETTRONICA

www.ormaelettronica.it



illuminazione
vashette manubrio
frizione/cambio
con colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor



Filtro audio



illuminazione
fianchetto con
colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor

**Diversi colori
di luce disponibili**



Serratura elettrica cassetto



illuminazione tasti
consolle centrale



illuminazione
base antenna con
colore della luce
a scelta o
in RGB multicolor



Sicurezza sulla strada



Questo a discrezione dell'organizzatore e soprattutto del TOUR LEADER che in questo caso, e in strada, comanda il gruppo e l'evento.

Prima di ogni giro l'organizzatore deve consegnare le istruzioni a tutte le staffette perché siano informate su tutto, fare una riunione organizzativa per la buona riuscita del lavoro in cui si spiega come avverrà il giro, dare il percorso concordato e spiegare le eventuali difficoltà, deviazioni o criticità del giro.

L'organizzatore dovrà anche comunicare o meglio consegnare, alle staffette, tutti i numeri di emergenza utili ivi compresi quelli dell'Organizzatore, del TOUR LEADER, dell'Ambulanza, se presente, e i numeri nazionali di emergenza.

2



Il TOUR LEADER indosserà sempre un giubbino alta visibilità ARANCIONE per distinguersi dalle staffette.



Ogni staffetta deve indossare il giubbino ad alta visibilità giallo perché venga individuato facilmente dal TOUR LEADER, dalle altre staffette e dai motociclisti appartenenti al giro. Preferibilmente con la scritta STAFF.



18 Giugno 2024



**REGOLE E
OPERATIVITA' PER LE
STAFFETTE CHE
CONDUCONO I TOUR
NEI TREFFEN O
SEMPLICEMENTE NEI
GIRI**

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Partiamo dal presupposto che le staffette e soprattutto i giri devono essere autorizzati dalle autorità competenti.

LEGENDA.

- L'organizzatore è colui che facendo parte del club ha organizzato i giri.
- Le autorità competenti sono la Polizia Locale, La Polizia Stradale, i Carabinieri.
- Il Tour leader è colui che guida il giro.
- Le staffette sono coloro che regolamentano il traffico e possono essere: autorità competenti, staffette esterne, staffette del nostro club o un insieme dei tre gruppi.

Le staffette servono solo ed esclusivamente per la sicurezza dei partecipanti ai giri e agli utilizzatori delle strade che siano, automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni.

Tutto deve essere armonizzato perché il giro non abbia inconvenienti di alcun genere.

Si suppone che già da 15 motociclisti in su il giro debba essere controllato e regolamentato.

Certamente quando si passa a 50 o 400 moto si può ben comprendere che la regolamentazione e la sicurezza passano in primissimo piano.

Cerchiamo, qui di seguito, di dare una minima istruzione su come l'insieme delle staffette dovrebbero lavorare in accordo con il TOUR LEADER e le autorità competenti che, in alcuni casi, collaborano alla sicurezza della viabilità.

In aggiunta a questi qualche volta capita che alcuni motoclub della zona partecipino attivamente al lavoro delle staffette oltre alle nostre che di volta in volta vengono nominate.

Il numero di staffette necessarie: per piccoli gruppi sino a 50 partecipanti al giro è di 4.

Al di sopra dei 50 partecipanti sarebbe buona cosa nominarne una ogni 30/50 partecipanti, il totale vien da sè.

Considerando il fatto che almeno una, se non di più, devono rimanere a disposizione del TOUR LEADER, sommiamo al totale almeno una/due staffette in più.

1





Almeno una staffetta ma preferibilmente anche di più, dovrebbero aver già fatto il giro con l'organizzatore e il TOUR LEADER per verificare criticità e soprattutto per memorizzare il percorso.

Questo perché una staffetta e più di una, in caso di necessità, devono sempre stare davanti al TOUR LEADER per anticipare l'arrivo del gruppo e prevenire, nel limite del possibile, intersezioni di altri veicoli nel momento che arriva il gruppo.

Dunque è sempre buona regola che almeno una o più staffette, e questo lo decide l'organizzatore con il TOUR LEADER, devono rimanere a fianco e a disposizione del TOUR LEADER.

3

Nel caso che la staffetta non preceda la colonna alla rotonda o incrocio, il TOUR LEADER alzerà la mano sinistra indicando: con l'indice la necessità di 1 staffetta; indice e medio 2 staffette; indice, medio ed anulare 3 staffette; indice, medio, anulare e mignolo 4 staffette. Nel caso che il TOUR LEADER si trovi nella necessità di aver bisogno di 5 o più staffette, il TOUR LEADER fermerà la colonna per dare disposizioni particolari essendo questo caso molto difficile da gestire. In presenza di punti particolarmente difficili è opportuno fermarsi e fare compattare la colonna, in questo modo sarà più facile passare tutti assieme.

Buona regola è darsi una sequenza già ordinata delle staffette. Chi deve essere prima e chi dopo ma capita che per svariati motivi ci si scambii il posto.

Chi è ultimo, a termine della coda del gruppo, ripartirà rimontando la coda e arrivando alla staffetta successiva per dargli il cambio. Capita, e questo è il caso, che le staffette siano talmente vicine che la staffetta ultima non dia il cambio alla staffetta successiva ma passi oltre e magari vada in un punto di controllo del traffico, libero o pericoloso, oppure arrivi a dare il cambio a una staffetta successiva.

L'ultima, comunque e chiunque sia, deve sempre attendere la fine della colonna, prima di ripartire e rimontare la colonna stessa. I punti pericolosi, di cui poi parleremo, devono sempre essere presidiati, sino alla fine del passaggio di tutta la colonna di moto.

Le staffette, in quanto controllori della sicurezza, non devono loro stesse essere un pericolo per la buona riuscita del giro. Dunque si raccomanda di rimontare la coda e di inseguire il punto di controllo successivo, facendo molta attenzione a tutto. Si chiede di moderare la velocità e fare molta attenzione a superare la coda. Se notano qualcosa di anomalo sia sulla strada sia nel gruppo di motociclisti hanno il dovere di fermarsi e verificare e risolvere l'eventuale anomalia, nel limite della loro possibilità.



Il limite di velocità della colonna dovrebbe essere sempre di 20 km/h inferiore al limite della strada, questo per dare modo alle staffette di recuperare senza eccedere alla velocità consentita.

Alcuni esempi:

Con limite a 90 km/h è consigliabile che il TOUR LEADER non superi i 70 km/h; limite 80 km/h, colonna 60 km/h e via dicendo fino al limite di 50 km/h colonna 40 km/h, tranne nel caso di sfilata con persone a bordo strada, in questo caso la velocità consigliata massima della colonna sarà di 30 km/h.

È consigliabile che la moto staffetta abbia accese le 4 frecce. Questo per fare notare le staffette in rimonta alle moto della colonna e fare capire alle auto che si sta svolgendo un servizio di sicurezza.

E' consigliabile che TOUR LEADER e staffette siano dotati di radio trasmettenti, nel limite del possibile, o di altro sistema di comunicazione tra loro condivisibile (mesh, altri, ecc.)

Le staffette sono esse stesse vulnerabili e quindi devono fare molta attenzione a pericoli e anomalie perché non interferiscano, non solo con i motociclisti del gruppo ma verso loro stesse. Fanno parte pur sempre del gruppo che fa il giro e sono pur sempre loro stessi motociclisti.

Inutile e pericoloso fare acrobazie di ogni genere per rimontare la coda. Piuttosto attendere qualche secondo in più e passare in sicurezza, mantenendo la distanza necessaria con i motociclisti del gruppo e nel caso suonare il clacson al loro passaggio per avvisare il gruppo dell'arrivo e passaggio.

Le staffette di norma vanno fatte senza il passeggero, questo per fare vedere bene il giubbino ad alta visibilità, altrimenti anche il passeggero dovrebbe avere un giubbino ad alta visibilità. Inoltre il passeggero andrebbe a gravare sull'agilità della staffetta quindi sarebbe preferibile non avere ulteriore zavorra.

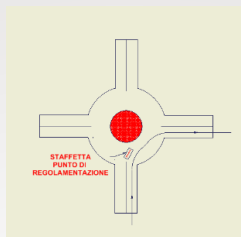
Le staffette non devono avere bagagli nel portabagagli inferiore, la cosiddetta "fioriera"; inoltre quest'ultima non deve essere estratta od inserita nel gancio di traino. Tantomeno è consentito fare la staffetta alle moto con il carrello agganciato, ai trike e sidecar. Tutto in funzione dell'agilità e della sicurezza.

Ora parliamo dei punti da bloccare e regolamentare.

Rotonde: regolamentare la rotonda dagli ingressi di veicoli in genere da sinistra, quelli che sono già nella rotonda. Regolamentare anche tutti gli altri ingressi della rotonda, quelli necessari in base al giro.

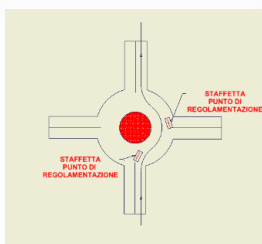
Se la rotonda è a 2 corsie, serviranno 2 staffette, di conseguenza, se a 3 corsie, 3 staffette. Questo perché se le auto vedono un " varco " nella colonna cercheranno di infilarci, e quindi sbarrando la strada, questo non avverrà.

Sicurezza sulla strada

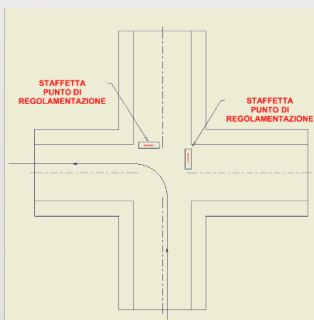
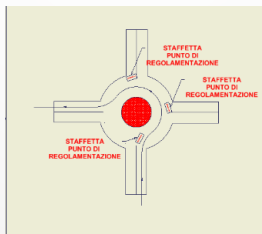


Esempio: se si arriva in una rotonda e si prosegue a destra, prima uscita, è sufficiente regolamentare il primo ingresso a sinistra della rotonda, o meglio quelli che sono già nella rotonda e li troviamo sulla sinistra.

5



Se arriviamo in una rotonda e passando la rotonda andremo dritti, sarà facile che troveremo veicoli che arrivano da sinistra, già in rotonda, e veicoli che vi si immettono da destra nell'altro ingresso della rotonda. In questo caso vanno regolamentati due punti, e così via. Se il giro prevede, ad esempio, girare intorno alla rotonda e proseguire al terzo o quarto innesto. A questo punto si dovrà regolamentare ogni ingresso della rotonda.



Punti molto pericolosi e quindi sensibili sono tutti i passaggi pedonali che si incontrano sulla strada.

Qui le varie staffette devono verificare se ci sono pedoni o ciclisti che siano in prossimità del passaggio pedonale. A questo punto meglio fermarsi per avvisarli di attendere qualche minuto il passaggio del gruppo.

Semafori e incroci: sempre in accordo con le autorità competenti, dovremmo avere il permesso di bloccare incroci e semafori, regolamentando tutti gli ingressi. Anche qui, come nelle rotonde, si devono regolamentare tutti gli ingressi che possano influenzare il passaggio del gruppo, sino alla fine del passaggio.



Nel caso si ritenga opportuno far rallentare mezzi a motore che vengono di fronte ad una velocità un po' troppo elevata, le staffette non devono invadere la corsia opposta durante la marcia, andando incontro ai mezzi che sorraggiungono ma possono fare un segno con la mano sinistra dall'alto verso il basso con il palmo aperto, in modo da fare rallentare i mezzi che sorraggiungono.

Buona regola è, per gruppi di grandi dimensioni, avere come scorta sempre una ambulanza.

Possibili inconvenienti che possono capitare:

- discussioni con utilizzatori della strada
- incidenti
- malori
- comportamenti scorretti di motociclisti che partecipano al giro

Se qualche utilizzatore della strada dovesse fare discussione, la staffetta, visto che il tour è autorizzato, non fa altro che informare una autorità competente e lasciare spiegare a lui la situazione. Attende la staffetta che gli da il cambio e va a comunicare quanto succede al personale delle autorità competente, presente al giro.

Se dovesse succedere un incidente o un malore, la staffetta più prossima e nelle vicinanze è obbligata a fermarsi e prestar soccorso nel miglior modo possibile. Chiamando e attendendo i soccorsi che siano, Polizia Locale, Polizia Stradale, Carabinieri e l'ambulanza se necessario. Questa staffetta mancherà al gruppo ma la sicurezza e l'aiuto prima di tutto, meglio che resti a disposizione delle persone che hanno avuto l'inconveniente, magari anche solo per rassicurarle sino a completamento dell'inconveniente stesso.

La staffetta deve anche vigilare sul buon comportamento dei motociclisti presenti al giro. In caso deve redarguirli e se non dovesse bastare, deve avvisare il TOUR LEADER che prenderà le dovute precauzioni, magari facendo intervenire le autorità competenti.



LA LEGGE DICE E IMPONE

Il primo passo è quello di chiedere, ai sensi dell'art. 18 del T.U.L.P.S., che è il Testo Unico delle Leggi sulla Pubblica Sicurezza, l'autorizzazione all'autorità competente, che, in questo caso è il Questore e va fatta tramite la comunicazione del modulo denominato "preavviso di pubblica manifestazione", che lo si può trovare direttamente sul sito della Questura. Questo modulo va compilato in ogni sua parte, molto semplice da fare ed intuitivo e deve essere consegnato entro tre giorni prima della manifestazione, alla Questura, dove questa è presente, oppure, se la manifestazione è organizzata presso i Comuni della Provincia, il preavviso può essere presentato presso il locale Commissariato di Pubblica Sicurezza, oppure, nei Comuni in cui NON sono presenti Uffici di Pubblica Sicurezza, si può anche consegnare presso la Stazione dei Carabinieri. Buona regola, sarebbe quella di avvisare anche i Comuni interessati dal transito dei veicoli appartenenti alla parata, inviando una mail o meglio, lo stesso preavviso dicendo che è stato già inviato alle autorità competenti e che si rispetterà il codice della strada. State attenti a rispettare scrupolosamente il Codice della Strada, perché se si devono attraversare degli incroci regolati dai semafori, è assolutamente necessario fermarsi nel caso in cui dovesse scattare il rosso, ovviamente, se ci dovesse essere un accordo diverso con il Comune interessato al transito, si potrebbe attraversare l'incrocio, ma è sempre meglio che ci sia la presenza della Polizia Locale che regola il traffico.

7

Queste invece le sanzioni:

cosa si rischia se non viene compilato e comunicato il preavviso di pubblica manifestazione? Ai sensi del citato articolo 18 del T.U.L.P.S., chi omette di fare la prescritta comunicazione, è punito con l'arresto fino a 6 mesi e con l'ammenda che va da 103 a 413 euro. Il Questore, nel caso di omesso avviso oppure per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica, può impedire che la parata o il raduno abbia luogo e può, per le stesse ragioni, prescrivere modalità di tempo e di luogo al raduno. I contravventori al divieto o alle prescrizioni del Questore sono puniti con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da 206 a 413 euro.

Oltre all'articolo 18 del T.U.L.P.S, si può incorrere alla violazione degli articoli 140 comma 1, 141 comma 1 e 6 e dell'articolo 157 comma 1 lettera "b" del codice della strada.

L'articolo 140, non ha commi sanzionatori, ma impone una determinata condotta; infatti, L'UTENTE DELLA STRADA DEVE TENERE UN COMPORTAMENTO RISPETTOSO DELLE NORME, PRUDENTE E TALE DA NON GENERARE SITUAZIONI DI PERICOLO E INTRALCIO PER LA CIRCOLAZIONE CON UN'ALTA PROBABILITÀ CHE POSSANO DAR LUOGO AD INCIDENTI STRADALI, TURBARE O LIMITARE, FINO AD ARRESTARE, IL FLUSSO STRADALE.

Sicurezza sulla strada



Per quanto riguarda l'articolo 141 comma 1 e 6, il comma 11 sanziona con la somma di 42 euro, se si paga entro 5 giorni la sanzione è ridotta del 30% ossia di 29 euro e 40, così come sanziona l'articolo 157 comma 1 lettera "b", con il comma 8 dello stesso articolo.

Fortunatamente il blocco alla circolazione che viene fatto, è di breve durata, altrimenti, un utente un po' pignolo, potrebbe denunciarvi per "VIOLENZA PRIVATA", anche se la vedo un po' risicata la cosa, ma sappiate che gli avvocati viaggiano a nozze con queste situazioni e se dovessero vincere la causa potrebbero chiedere parecchi soldi come risarcimento.

8

Grazie a tutti i collaboratori.

LO STAFF

Redattori: **Mauro Gioni - Simone Giacomazzo**

Con la collaborazione esperta di **Salvo Manfredi**

MOTO TRE S.N.C

Via Garibaldi 17 – 35030 Villaguattera di Rubano (PD)
Tel 049.8988019
info@mototre.it



ASSISTENZA GOLD WING



Il Bibliotecario Prof. Ivano Pellerin



Cari Wingers vicini e lontani, dopo aver scritto alcune note sulla speranza non potevo non interessarmi al romanzo di Cicely Saunders, la madre della cultura delle Cure Palliative e perciò di tutti coloro che vi si sono dedicati. Oggi è certamente più facile parlare e discutere intorno ai malati che non possono guarire ma, credetemi, una volta non era affatto così. Intorno a questo argomento vi erano pregiudizi, difficoltà, impedimenti che portavano inevitabilmente alla sua rimozione.

Le Cure Palliative di fatto nascono con gli Hospice nel Medioevo, con i luoghi di ristoro e di protezione per i pellegrini che si recavano in Terra Santa e nei tanti luoghi di devozione come Roma, San Giacomo di Compostella, Rocamadur, Gerusalemme ed altri. Allora il viaggio era molto duro, attraversava terre sconosciute e inospitali e la via era infestata da ogni tipo di pericolo. A mettersi in cammino erano spesso vecchi,

malati, infermi che dal pellegrinaggio speravano di ricavare non solo la salvezza eterna, ma anche la salute del corpo. Questi luoghi, gli *hospitales*, in effetti, erano semplici rifugi, ostelli dove il pellegrino avrebbe potuto trovare conforto e aiuto, sia morale sia materiale. Il tipo di medicina, di protezione che allora poteva essere messo in pratica ha richiamato, molti anni più tardi in Gran Bretagna, l'interpretazione che di fatto venne operata dalla Dame Cicely Saunders, una straordinaria infermiera che divenne medico, che con la fondazione Sydenham (*l'inventore*



dello scioppo di morfina, ma questa è un'altra storia), in un sobborgo di Londra, fondò il St. Christopher Hospice, il capostipite degli hospice moderni. Tutti coloro che si sono impegnati nelle Cure Palliative devono molto, moltissimo a questo medico. Ecco perché la sua storia è, in qualche misura, un po' la storia di tutti noi. Capite bene che non potevo non prendere in considerazione il libro che, in modo molto libero, ne ripercorre la vita.



Alle 5.46 del mattino del 15 ottobre 1943 le allieve infermiere dell'ultimo anno della Nightingale Training School for Nurses partono per Londra dirette ad un ospedale allestito per curare i feriti che giungono dai fronti di guerra. Tra le ragazze, emozionante nelle loro uniformi

impeccabili, ce n'è una snella e buffa per via delle lunghe gambe e dei piedi grandi: la famiglia l'aveva instradata verso l'Università di Oxford, ma lei ha deciso di diventare infermiera. Si chiama: Cicely Saunders. Durante le infinite notti in corsia, Cicely vede morire tra sofferenze indicibili ragazzi belli e coraggiosi, suoi coetanei. Sa di non poter far per loro nulla se non ciò che i medici prescrivono, eppure si rende conto con orrore che per un medico ogni moribondo è una causa persa, un insuccesso professionale.

Cicely comincia a fare una cosa a cui dedicherà la vita intera: annotare i tentativi e i fallimenti, le intuizioni, le buone pratiche che consentono di lenire la sofferenza di chi non è più guaribile. Quando capisce che il suo diploma di infermiera non basta, si laurea in Medicina e Chirurgia e, nel 1967, riesce ad aprire il primo Hospice moderno: un posto dove non si va a morire, ma dove si può vivere fino all'ultimo istante con dignità. L'autore, Emanuel Exitu, si ispira alla storia della Saunders, le cui procedure sono tutt'oggi considerate dell'OMS il punto di riferimento per il miglioramento della qualità della vita dei malati terminali, per scrivere un romanzo pieno di luce che racconta il misterioso abbraccio tra il dolore e la speranza che ci riguarda un po' tutti.

La storia di questa donna dalla tenacia e dall'ostinazione visionaria mostra come la sofferenza possa essere lenita da un "farmaco" del quale tutti possono disporre, l'empatia. La



speranza allora può essere quella che descriveva Emily Dickinson: "... quella cosa piumata che si viene a posare sull'anima" e che può contribuire ad illuminare il nostro cammino fino alla fine. E la speranza non poteva mancare nel titolo del libro: "Di cosa è fatta la speranza". Ma il sottotitolo è, se possibile, ancora più indicativo circa l'impegno della Cicely Saunders: "La speranza è fatta di cose che hanno bisogno di qualcuno che le faccia accadere."

Se la morte è il destino di noi tutti, non per questo ci si deve rassegnare a morire in sofferenza e in solitudine. La Saunders ha insegnato ad una folta schiera di medici che questi elementi possono essere combattuti e sconfitti e che la possibilità di vivere compiutamente fino alla fine è una realtà possibile. Ricordo cosa ha scritto Pietro Calabrese nel suo libro intorno alla malattia che purtroppo non si risolse: "Ho visto come si comportano con i loro pazienti e oggi so che gli angeli esistono... Sono leggeri e ostinati, dolci e pazienti, fragili e sicuri della loro scienza. Credono nei protocolli internazionali e qualche volta in Dio. Credono nella guarigione e trattano con la morte da pari a pari. Perdono sempre, i più bravi non si arrendono mai."

L'autore, Emanuel Exitu, vive a Roma dove ha lavorato come autore televisivo e come drammaturgo al Teatro di Documenti. Cari Wingers vicini e lontani, questo libro merita la vostra attenzione e il vostro tempo. Leggetelo e vi sentirete più leggeri. A' bonne fin toujours.ni, 2023

**Il bibliotecario
Prof. Ivano Pellerin #1430**

Emmanuel Exitu, "Di cosa è fatta la speranza"
Ed. Bompiani, 2023

Rubrica Legale - **Avv. Silvia Arnaudo**

Il danno morale al motociclista tamponato



Il tema del danno morale in caso di sinistri stradali, con particolare riferimento ai motociclisti, è di grande interesse giuridico e pratico, specie per i membri, protagonisti di lunghi viaggi su due ruote. La peculiarità della posizione del motociclista, più esposto rispetto agli automobilisti, rende la valutazione del danno morale particolarmente rilevante.

Il danno morale rientra nel più ampio concetto di danno non patrimoniale, regolato dall'art. 2059 c.c., e viene riconosciuto nei casi in cui il sinistro abbia causato sofferenze psicologiche o turbamenti d'animo significativi alla vittima e suoi familiari. La Corte di cassazione (Cass. Civ., Sez. III, Sent. n. 901/2018) ha ribadito che il danno morale non è una duplicazione del danno biologico, ma una voce autonoma, finalizzata a risarcire il dolore, la paura e la sofferenza interiore conseguenti al sinistro.

Un esempio tipico è quello del motociclista tamponato da un'autovettura. Oltre alle lesioni fisiche (danno biologico), egli può subire un forte impatto psicologico: paura di rimettersi in strada, ansia legata alla possibilità di nuovi incidenti e alterazione della qualità della vita. La giurisprudenza ha riconosciuto il diritto al risarcimento del danno morale anche in caso di lesioni di lieve entità fisica, purché sia dimostrato il turbamento psichico e/o psicologico.

Nel caso di un motociclista Gold Wing che subisca un tamponamento durante un raduno, ad esempio, il danno morale potrebbe derivare non solo dalla paura per l'accaduto, ma anche dalla temporanea impossibilità di partecipare a eventi, raduni o di godere della propria passione per la moto.

In una recente sentenza (Tribunale di Milano, Sent. n. 2345/2022), è stato riconosciuto il danno morale a un motociclista tamponato, che aveva sviluppato un disturbo da stress post-traumatico moderato. Il giudice ha valutato la paura vissuta nell'immediato, il disagio psicologico nei mesi successivi e l'impatto negativo sulla vita sociale della vittima, quantificando il risarcimento in base alla gravità della sofferenza.

Un altro esempio significativo è rappresentato dalla sentenza della Cassazione n. 1361/2020, in cui è stato riconosciuto il danno morale a un motociclista che, pur riportando lesioni fisiche minori, aveva subito un forte shock emotivo a causa del tamponamento e delle sue conseguenze.

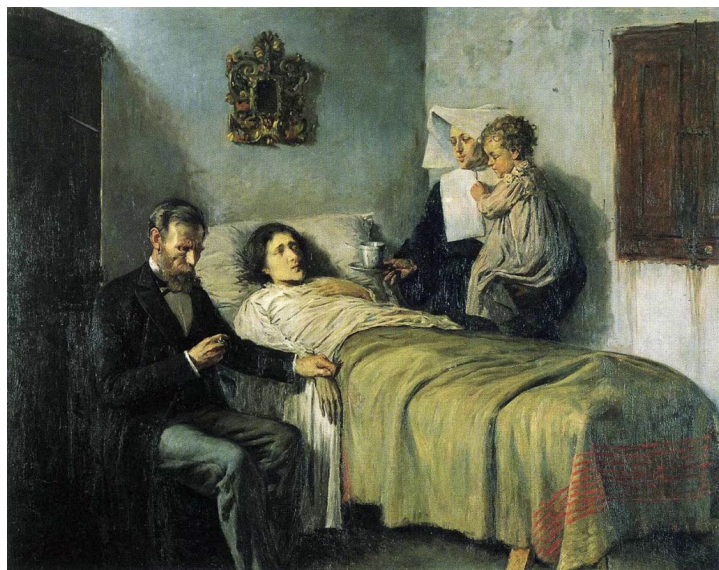
La prova del danno morale può risultare complessa, poiché si tratta di un pregiudizio soggettivo e non immediatamente visibile. È spesso necessario ricorrere a perizie medico-legali o testimonianze che confermino l'entità del disagio. Tuttavia, la giurisprudenza ha chiarito che non è indispensabile una diagnosi psichiatrica per il riconoscimento del danno morale; è sufficiente dimostrare, anche attraverso presunzioni, il turbamento subito dalla vittima.

Il motociclista tamponato ha diritto a un risarcimento che consideri non solo le conseguenze fisiche, ma anche il dolore e la sofferenza interiore. Per i membri di club come il Goldwing Club Italia, che vivono la strada non solo come mezzo di trasporto ma come passione, la tutela del danno morale assume un valore particolarmente significativo. La corretta documentazione del danno, unitamente al supporto professionale adeguato, è essenziale per garantire il pieno riconoscimento dei propri diritti.



Avv. Silvia Arnaudo #1934
Avv. Cristina Cerchio #1935

Lo stetoscopio, simbolo della classe medica di Prof. Ivano Pellerin



Cari Wingers vicini e lontani, Jean Starobinski, medico psichiatra svizzero, critico letterario, storico delle idee e teorico della letteratura, ricorda che: *“Essere medico è rivolgersi sempre a una persona, non a quella entità astratta che è la malattia.”* Edmund Pellegrino, noto bioeticista americano, sosteneva che: *... la medicina è la più umana delle scienze, la più empirica delle arti, la più scientifica delle humanities.* Sono da sempre convinto che la medicina non può essere considerata solo una scienza ma soprattutto un'arte.

In una società come la nostra dove si guarda soprattutto alla rappresentazione dell'individuo, dove si esaltano le imprese e non si considerano le persone con la loro competenza, capacità e idealità, provare a far comprendere la complessità della scienza/arte medica è davvero molto difficile. Mi è venuto in mente che illustrare la storia e l'utilità di alcuni strumenti propri dell'arte medica è un modo per rendere più facile la sua comprensione nonostante negli ultimi anni, come è ben noto, essa abbia raggiunto livelli di complicazione e di profondità mai toccati prima.

Cominciamo con lo stetoscopio, riconosciuto da tutti come il simbolo della professione medica. Ricordo un celebre dipinto del giovanissimo Pablo Picasso appena quindicenne: *“Scienza e Carità”*, oggi conservato presso il Museo Picasso di Barcellona. Vi è rappresentata una malata emaciata distesa nel letto, vicino a lei un medico che le tasta il polso con aria preoccupata, al lato opposto del letto una suora che tiene in braccio un bel bimbo biondo. Al di là dall'evidente interpretazione religiosa rappresentata dal bimbo, mi soffermo sull'atteggiamento del medico che

riproduce ciò che una volta, non molto tempo fa, la scienza medica poteva mettere a disposizione. Non macchinari complessi, diagnostiche dalla tecnologia incredibile, monitor per ogni funzione corporea, ma soltanto l'osservazione del paziente, l'esame delle urine e il controllo del polso periferico, appunto. Lo stetoscopio arriva molto tempo dopo. Nella serie televisiva del Dr. House, alla domanda del paziente rivolta al protagonista se fosse davvero un medico, la risposta è immediata e piuttosto chiara: *“Possiedo uno stetoscopio.”*. Nessun dubbio, quindi.

Il nome deriva dal greco *stethos* che significa petto e *skopein* che significa osservare. Serve per amplificare i suoni che provengono dal nostro corpo, dal torace in particolare dall'area polmonare e cardiaca, e dall'addome. Lo stetoscopio ci permette di ascoltare ciò che avviene dentro quella macchina straordinaria che è il nostro organismo. Dobbiamo risalire nel tempo fino al 1752 quando un giovane medico austriaco, Joseph Leopold Auenbrugger, decise di dedicarsi alle malattie che colpivano l'apparato respiratorio. Per questo visitò moltissimi soldati presso l'Ospedale Militare Spagnolo di Vienna e adottò la tecnica, per allora modernissima, della percussione. Tamburellando con le dita sul torace dei pazienti, dal suono poteva distinguere un tessuto sano da uno malato. Occorre annotare che questo giovane era stato educato alla musica e allo studio del violino che, non c'è dubbio, avevano affinato le sue doti d'ascolto. All'epoca però questo modo di visitare, toccare il corpo nudo del paziente, in particolare nel caso delle donne, non era considerato molto corretto, troppo “vicino” al malato, insomma disdicevole.

Occorre aspettare l'intervento di un altro medico, il francese Jean Nicolas Corvisart des Marets, che tradusse gli scritti dall'ottimo latino di Auenbrugger in francese, la lingua scientifica di allora. E infatti la diffusione delle accurate descrizioni di Auenbrugger raggiunsero finalmente tutta la comunità scientifica creando una vera e propria rivoluzione. Un briciolo di fortuna non guasta mai. Infatti, con questo metodo Covisart riuscì a diagnosticare una broncopolmonite addirittura all'imperatore Napoleone Bonaparte. Per questo il successo fu incredibile. Un altro medico francese, il bretone René Laennec, proprio affinando le osservazioni di Covisart, diede vita ad un nuovo strumento medico, dapprima nominato il *“bastone di Laennec”*, ma poi passato alla storia come *stetoscopio*.

Piccole riflessioni sulla speranza

Le cronache (francesi) narrano che Laennec, mentre era seduto in un parco, vide due bambini che giocavano con un pezzo di legno cavo. Uno dei bambini parlava nella parte aperta del legno, mentre l'altro ascoltava dalla parte opposta. Il medico ebbe l'idea di utilizzare un pezzo di



legno simile come strumento per auscultare il cuore del suo paziente. Più precisamente ecco come Laennec raccontò l'origine della sua invenzione: *“Io fui consultato, nel 1816 per una giovane ragazza che presentava dei sintomi generali di malattia di cuore e sulla quale l'applicazione della mano e la percussione davano pochi risultati a causa della sua obesità. L'età e il sesso dell'ammalata mi impedivano il tipo d'esame di cui io ho appena parlato (auscultazione diretta con l'orecchio appoggiato al torace); mi ricordai allora di un fenomeno acustico molto conosciuto: se si appoggia l'orecchio all'estremità di una trave, è possibile udire molto distintamente un colpo di spillo dato all'altro estremo. Io pensai che si potesse approfittare di questo fenomeno fisico. Presi un quaderno di carta e lo arrotolai strettamente, appoggiai una estremità sulla regione precordiale e posando l'orecchio dall'alta parte fui tanto sorpreso quanto soddisfatto nell'ascoltare i battiti del cuore in modo molto più netto e più distinto di quanto io non avrei potuto ottenere con l'applicazione della mano. Pensai allora come poter costruire uno strumento semplice e utile.”* (P. Barthélemy Dignat, *Histoire de la médecine et des médecins à travers les âges*, Laurens, Paris 1888, pp. 176)

Fu nell'agosto del 1819 che Laennec presentò la propria invenzione all'Accademia Nazionale di Medicina di Parigi ottenendo un successo straordinario e realizzando di fatto una vera e propria rivoluzione nell'arte medica del tempo.

Infatti, la percezione dei suoni dal corpo del malato attraverso lo stetoscopio applicato sul torace o sull'addome era un metodo che accresceva enormemente la possibilità di detettare importanti informazioni sullo stato di salute della persona. Invero fino ad allora il medico poteva contare soltanto sul *coup d'oeil*, sul suo “occhio clinico”. Un po' pochino, mi pare. In Inghilterra lo stetoscopio fu introdotto dal medico Thomas Hodgkin. Lo cito volentieri perché proprio agli studi di Hodgkin si deve la prima descrizione di una strana malattia del sangue che interessava la milza e i linfonodi che l'amico e collega Samuel Wilk chiamò in suo onore nel 1865 *linfoma di Hodgkin*, patologia ben nota ai nostri giorni.

Lo stetoscopio ebbe ancora un'altra evoluzione con C. J. B. Williams, il quale lo modificò dandogli la forma di una tromba e introdusse anche un auricolare removibile per facilitare l'auscultazione. Come materiale scelse l'ebano, perché molto solido e facilmente lavabile, ma con il tempo vi riscontrò un grosso limite, ossia l'inflessibilità. Questo portò Nicholas Comens a introdurre, nel 1829, il congegno monoaurale flessibile, composto da due tubi rigidi articolati. Annoto che lo stetoscopio di Laennec era costituito da un cilindro di legno cavo lungo circa 30 cm e largo circa 2,5 cm, con un'estremità appuntita per facilitare l'inserimento nell'orecchio del medico. Uno strumento, diciamo, decisamente impegnativo.

Cari Wingers vicini e lontani, come potete constatare in pochi decenni lo stetoscopio subì notevoli evoluzioni. Dapprima si trattava di uno strumento rigido, ligneo, caratterizzato da un unico corpo centrale; in seguito, divenne flessibile costruito da diverse parti collegate fra loro. Dunque: la parte da porre sul torace/addome del paziente chiamata “campana”; la parte cilindrica cava e flessibile in gomma chiamata “corpo”; infine, la parte da applicare alle orecchie del medico chiamata “auricolari”. Una curiosità: cambiarono anche le dimensioni. Lo stetoscopio flessibile poteva essere facilmente trasportato in una borsa. Quello rigido in legno



Piccole riflessioni sulla speranza

veniva per lo più riposto dentro una tuba o un cappello a cilindro come si usava all'epoca, rendendo così facilmente riconoscibile il professionista. Ecco perché il famoso detective inglese Sherlock Holmes poteva identificare un medico in mezzo alla folla. Conan Doyle in *Scandalo in Boemia* (1892) scrisse: *“Se un signore entra nelle mie stanze odorando di iodofornio, con un segno nero di nitrato d'argento sul suo indice destro e un rigonfiamento sul lato destro del cappello a cilindro per mostrare dove ha nascosto lo stetoscopio, dovrei essere davvero ottuso se non lo riconoscessi come un membro attivo della classe medica.”*

Nel 1851, in occasione della Grande Esposizione Universale che si teneva a Londra, il medico irlandese Arthur Leared riuscì a costruire uno stetoscopio utilizzando un materiale gommoso come la “guttaperca”, di origine vegetale, ottenuta dalla lavorazione del lattice dell'albero *Palaquium*, una pianta di origine malese. Non ebbe successo. Un anno dopo il medico newyorchese George Philip Cammann lo migliorò notevolmente rendendolo molto simile a quello che usiamo oggi. Cammann non volle mai brevettare i suoi miglioramenti per motivi etici affermando appunto che aveva “soltanto” migliorato uno strumento già in uso e di interesse generale. Nel 1866 Austin Flint, professore di medicina clinica e presidente della prestigiosa American Medical Association, attraverso una serie di appassionati articoli e conferenze,



sostenne fortemente la diffusione e l'utilizzo dello stetoscopio nelle indagini cliniche presso la classe medica americana e poi quella europea.

Ormai siamo quasi ai nostri giorni. Infatti negli anni '60 il medico americano David Littmann, professore della Harvard Medical School, affermato cardiologo ed autorità internazionale riconosciuta in materia di elettrocardiologia, introdusse una serie di miglioramenti tecnici allo stetoscopio tra i quali un diaframma sensibile alle variazioni di pressione e una campana di dimensioni ridotte per ascoltare i suoni ad alta frequenza, che resero lo strumento ancora più facile e ne permise un uso molto agevole per la diagnosi di patologie cardiache e polmonari.

Lo stetoscopio moderno è costituito da tre parti principali: il padiglione auricolare, il tubo e il diaframma. Il padiglione auricolare è la parte dell'apparecchio che entra in contatto con l'orecchio del medico ed è progettato per bloccare i rumori ambientali e amplificare i suoni provenienti dal corpo del paziente. Il tubo è il corpo principale dello stetoscopio, che trasferisce i suoni dal diaframma al padiglione auricolare. Infine, il diaframma è la parte piatta dello stetoscopio che viene posizionata sul corpo del paziente per ascoltare i suoni del cuore, dei polmoni e dell'intestino.



Oltre allo stetoscopio standard utilizzato per ascoltare il cuore, i polmoni e l'intestino, esistono anche stetoscopi specializzati per specifiche aree del corpo. Ad esempio, gli stetoscopi pediatrici sono progettati per adattarsi alle dimensioni e alla forma del corpo dei bambini, mentre gli stetoscopi per cardiologi sono dotati di funzioni avanzate per diagnosticare i problemi propri di quell'area.

Cari Wingers vicini e lontani, oggi lo stetoscopio è un dispositivo medico essenziale per diagnosticare una vasta gamma di patologie ed anche più in generale per valutare alcuni problemi della salute. Grazie ai miglioramenti tecnologici e alle funzioni aggiuntive introdotte, gli stetoscopi moderni sono sempre più precisi e affidabili. Alcuni miei amici, fanatici della moderna tecnologia, saranno felici di sapere che alcune innovazioni, come le membrane fluttuanti, la tecnologia Ambient Noise Reduction e la connettività Bluetooth®, hanno arricchito le caratteristiche dello stetoscopio ben oltre i sogni più arditi di Laennec e probabilmente anche del dottor Littmann. Alla fine, aveva ragione il Dr. House: l'immagine dello stetoscopio rimane la stessa, è il simbolo di fiducia e di cura dell'arte medica.

Prof. Ivano Pellerin #1430
Il medico in sella

(alcune note sono state tratte da F. Adami, “La borsa del medico”, Hoepli Editore, Milano 2022. Adami è uno studioso di Storia della Medicina e Storia della Scienza)

Moto Befana Benefica Novara 06/01/2025 di Alberto Cotogni



Si è svolta a Novara come da tradizione, la Moto Befana a scopo benefico, organizzata dal Moto Club Novara e in collaborazione con il GWCI 1982 e Lele Vespa Club.

Purtroppo, il maltempo ha limitato la partecipazione di molti che avevano dato

l'adesione.

Il GWCI, presente con le sezioni della Lombardia e Piemonte, è stato il gruppo più numeroso con circa 22 equipaggi, che hanno sfidato la pioggia.

La manifestazione si è svolta con la befana a bordo di un sidecar Ural, con al seguito un corteo di 150 moto.

L'evento si è concluso con la Moto Benedizione e pranzo presso l'oratorio di San Martino.

Il ricavato della beneficenza è stato devoluto alla L.I.L.T. sezione di Novara.

Alberto Cotogni #3068

SI RIPORTANO ALCUNI ARTICOLI APPARSI SUI QUOTIDIANI LOCALI

Novara, ieri il tradizionale corteo di 150 mezzi sotto la pioggia fino all'oratorio San Martino
La Befana in moto sfilava per la città portando solidarietà e integrazione

L'ATTORNA

L'apipaglia ha condizionato senza però bloccare l'edizione 2025 della Moto Befana Benefica organizzata dal Moto Club Novara. La vecchia volante interpretata per il terzo anno consecutivo dalla novaresina Morena Masolo, ha viaggiato non a cavallo della scopa bensì a bordo del sidecar del pilotato da Franco Sparzapan, il presidente del Moto Club Novaresi. Quasi 150 motociclisti hanno sfidato il maltempo radunandosi di persona in piazza Martiri per poi avviare il fiabante corteo per le strade del capoluogo. «Per il terzo anno consecutivo - racconta Masolo - ho vestito i panni della Befana e puntualmente mi sono commossa quando mi sono stati indirizzati i primi saluti gioiosi provenienti dalla folla presente lungo il percorso. La moto-colonna ha viaggiato in parata in corso Cavour, via XXII Marzo, ha percorso i viali Giulio Cesare, Kennedy, Bonarroti per transitare poi nei corsi Tor-



La Befana Morena Masolo a bordo del sidecar Ural per Novara



Una bambina riceve un dono dalla moto Befana

no e Vercelli, nel sottopasso dell'Ipotesi e raggiungere la sala d'attesa della casa dell'oratorio di San Martino. «È l'obiettivo dell'evento - racconta Masolo - è l'obiettivo dell'evento: raccogliere il pubblico e sensibilizzare il Moto Club Novaresi. La somma che con l'aiuto della generosità novaresi hanno collaborato ad aggregare si è consegnata quest'anno alla scuola locale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Morena Masolo ha avuto la determinazione di diventare motociclista praticante per aiutare i portatori di handicap. «Non avevo la patente per metterla in sella a due ruote ma per realizzare l'intento degli "Angeli in moto", sono diventata una convinta "venturata". Ho così collaborato all'organizzazione dell'inedita escursione motociclistica per i non vedenti. Per la prima volta nella vita alcuni per non vedenti, si sono ritrovati in sella sulle porte di un motore vintage

NOVARA 11



NONOSTANTE IL MALTEMPO Circa 150 centauro alla tradizionale manifestazione

La Befana a due ruote del Moto Club

Tra passione per le moto e solidarietà: il ricavato dell'evento andrà alla LILT



SFIDANDO LA PIOGGIA Circa 150 motociclisti che sabato hanno preso parte alla Moto Befana benefica del Moto Club Novara



Con i City Angels un'Enfania di festa per i più piccoli

CIRIACA DI NOVARA



NOVARA E GALLIATE UNITE dalla pista ciclabile dopo venticinque anni

Un tavolo di lavoro è stato convocato da sabato 10 gennaio per discutere della possibilità di realizzare una pista ciclabile che unisca le due città. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Galliate e dal Comune di Novara. La pista ciclabile sarà realizzata in due fasi: la prima fase prevede la realizzazione di una pista ciclabile che unisca le due città per un tratto di circa 10 chilometri. La seconda fase prevede la realizzazione di una pista ciclabile che unisca le due città per un tratto di circa 10 chilometri.

Sul tavolo del commissario Uboldi l'impegno Mazzoli e ricorso al Tar de'eda



NOVARA 11



NONOSTANTE IL MALTEMPO

La Befana

Tra passione per le moto e solidarietà: il ricavato dell'evento andrà alla LILT



SFIDANDO LA PIOGGIA Circa 150 motociclisti che sabato hanno preso parte alla Moto Befana benefica del Moto Club Novara



In centro Addiritura due Befane hanno



Viaggiare insieme per conoscere e divertirsi di **Ciro Tetta**

Ma come organizzarsi per un viaggio?

Voglio scrivere queste righe non tanto per chi tra i Soci ha una pluriennale esperienza di viaggi in Italia ed all'Estero (Treffen, raduni Special Ride, ecc.) ma per chi questa esperienza non l'ha ancora acquisita perché ha appena acquistato la Gold Wing ed è alle prime armi nel come si organizzino al meglio un viaggio di molti giorni. Pertanto, con gli esperti di viaggi mi scuso sin d'ora se per essi le cose che scrivo possano sembrare banalità, mentre mi auguro che per i neofiti di lunghi viaggi possano risultare fonte di ispirazione. Altresì, ritengo che sia sempre molto utile che, chi debba affrontare un viaggio, richieda e riceva consigli e suggerimenti da chi ha più esperienza attraverso i molti canali social oppure agli autori dei diari di viaggio riportati sulla rivista Goldwinger. Una fonte inesauribile di informazioni può essere data dalla nostra Squadra Azzurra che negli anni ha accumulato molteplici esperienze in diversi Paesi. Anche questo è il GWCI.



Un viaggio per noi goldwingers è sinonimo di grandi distanze, ancor meglio se in buona compagnia in Italia o all'estero. Per chi viaggia da solo, in piccoli gruppi (4 o 5 moto) o in gruppi più numerosi, vi sono alcune regole che, a mio avviso, possono garantire una buona riuscita. Mi permetto in queste righe di condividere la mia esperienza cogliendo alcuni aspetti che ritengo utili e/o necessari. Qui parlerò di pianificazione, abbigliamento e di cosa avere sempre con sé (farmaci, ecc.).

Premesso che si sia scelto un Paese, Italia o Estero, si dovranno fissare i punti di interesse (POI) ove si ritenga di doversi fermare. Se, come nel mio pensiero, i viaggi più belli sono costituiti da quelli in cui cultura, tradizione ed enogastronomia si miscolino armonicamente, sarà utile considerare il tempo che si voglia dedicare ai diversi POI. Città d'arte, siti archeologici, monumenti, musei,

ecc., necessitano di una conoscenza per capire quanto si sta vedendo. Per questo, ritengo irrinunciabile l'aiuto di una guida. Consiglio di cercare su internet guide ufficiali. Come sempre, vale la pena di fare una pianificazione con un netto anticipo alla data prevista. Alcuni Paesi meravigliosi, come l'Irlanda, ad esclusione delle grandi città, hanno una limitata disponibilità di hotels (inclusi B&B or AirB&B), specie se si vogliono godere i paesaggi mozzafiato che questa terra offre. Ovviamente, tutto è semplificato nel caso di un numero limitato di moto. L'ideale è non superare le 5-6 moto. Nulla toglie che il gruppo possa essere più numeroso, ma si incorre nel problema di tenere insieme il gruppo durante le percorrenze per evitare di perdersi, di dover scegliere per i pernottamenti sedi adeguate al numero stesso ecc. ecc. Nella preparazione di un viaggio, è necessario approfondire i seguenti argomenti:

1. La documentazione da esibire alla dogana;
2. Il codice della strada del Paese che si visita; la copertura assicurativa (RC, medica e di rientro della moto). In tal senso noi Soci possiamo aderire alla sottoscrizione/adesione alla copertura assicurativa grazie ad un accordo tra il GWCI 1982 e la UnipolSai; da non dimenticare poi le dotazioni "obbligatorie" per la moto, che variano da un Paese all'altro"
3. La raccolta dei numeri locali di emergenza sanitaria e delle autorità di Polizia; molto utile registrare il viaggio sul sito del Ministero degli Esteri - <https://www.dovesiamonelmundo.it/home.html> - e scaricare l'app dell'Unità di Crisi "viaggiare sicuri"



Viaggiare insieme per conoscere e divertirsi

4. Procurarsi, se del caso, una SIM virtuale che permetta il collegamento nei e dai Paesi che visiterete (è utile anche per il collegamento con il vostro navigatore, senza interruzioni del servizio). In tal senso, se dovete scaricare grossi files utilizzate wi-fi alla sera in hotel;
5. Condividere con TUTTI i partecipanti il cellulare, indirizzo di residenza, il numero di emergenza, il cosiddetto ICE (In Case of Emergency);
6. Assicurarsi di ben custodire il vostro PIN ed è sempre meglio avere due carte di credito – non tutti i Paesi accettano il Bancomat;
7. Se in vostro possesso, portate la documentazione vaccinale (COVID 19), utile in caso di ricovero;
8. Per chi soffre di allergie, malattie croniche (diabete, ipertensione, disturbi del ritmo cardiaco ecc.) sarebbe utile avere sul proprio smartphone il “medical ID”, facilmente recuperabile in fase di spegnimento dello stesso (*accertatevi che nelle impostazioni abbiate abilitato la chiamata con “hold and release”*). Ovviamente la vostra medical



ID dovrà essere da voi compilata. Potrete mostrarla o qualcuno al posto vostro potrà esibirla al Pronto Soccorso o alle autorità sanitarie; inoltre, poiché tanti medicinali all'estero non hanno lo stesso “nome” di quelli italiani, portarsi sempre dietro il cosiddetto “bugiardino” delle medicine che assumete, che riporta sempre il dosaggio e il principio attivo, responsabile dell'effetto curativo.

9. Condividete prima di partire i percorsi ed i siti di pernottamento con i partecipanti, includendo per ogni giorno il nome dell'hotel, indirizzo e n.ro di telefono, essendo queste informazioni utili in caso ci si divida durante il percorso. Tornando alla pianificazione, colgo l'occasione per alcuni suggerimenti relativi al **chilometraggio**: in una giornata su un tragitto autostradale, si possono pensare tratte fra i

500-700 km/giorno, prevedendo soste ogni 200-250 km /giorno. Su strade normali, non supererei i 300-400 km e qui vanno tenuti in conto diversi fattori che incidono: la tortuosità e la variazione di quota, il fondo stradale, il meteo nello storico della zona (sempre utile da consultare nel web) per la possibile presenza di nebbia, pioggia, il traffico e gli eventuali lavori sul percorso (da indagare poco prima della partenza). Tutti questi fattori possono indurre forti rallentamenti sulla tabella di marcia e dilatare significativamente i tempi di arrivo al pernottamento. In tal senso è buona norma avere con sé l'elenco dei numeri di telefono degli hotel per avvertire di qualsiasi ritardo. Nei Paesi del Nord Europa, si cena alle 18:30 e a me e altri con me è capitato di restare senza cena perché tutti i bar e ristoranti chiudevano alle 20:30. A buon intenditore, poche parole... Per chiudere, evitate lunghe tratte senza soste e, a questo proposito, consiglio vivamente i pranzi frugali ed ovviamente, inutile dirlo, il divieto di assunzione di alcolici. Ricordate che in Paesi come la Germania, l'eventuale coinvolgimento di una moto in un incidente, prevede il fermo del mezzo fino ad accertamenti avvenuti compreso l'alcol test e conferma in ambito ospedaliero. A pag. 27 del Goldwinger 3/2024 - <http://www.goldwinger-gwci.org/3.giu.2024.pdf> - sono riportate Paese per Paese le limitazioni all'uso di alcol e droghe durante la guida. I percorsi dovrebbero sempre seguire i POI e qui la scelta è tutta vostra.

Tutti noi ormai viaggiamo muniti di navigatori. A tal proposito una bella disamina sul tema fu fatta dal Socio Massimo Campanardi che consiglio vivamente di leggere (pag. 36 del Goldwinger 5/24 - <http://www.goldwinger-gwci.org/05.ott.24.pdf>). Esistono due momenti dell'uso dei navigatori: a) sul PC e b) on line durante il viaggio. Per esperienza, pur usando lo stesso navigatore su due smartphone diversi



Viaggiare insieme per conoscere e divertirsi

per la stessa tratta, vi posso garantire che talora vi possono far fare percorsi diversi. In fase di pianificazione del percorso è necessario usare accuratezza nel segnare i punti di via (waypoint), per evitare ridondanze nella guida al percorso.

I pernottamenti. La scelta di dove pernottare è chiave per garantire a sé e agli altri una vacanza rilassante. La scelta può essere fatta utilizzando le diverse piattaforme esistenti nel web. Per mia esperienza, si può contattare direttamente la struttura (consiglio per e-mail) e questo vale in particolare per i viaggi in Italia. All'estero, in caso si conoscano le lingue (almeno francese, tedesco ed inglese) si possono trovare belle soluzioni come B&B, Airb&b, Maisons de Charme (in Francia), lodges in UK e Irlanda ecc. È mia abitudine guardare le foto sul sito e leggere le recensioni. Consiglio di controllare la disponibilità di un parking per le moto che, nel caso delle nostre Gold Wing è quantomeno necessario. Quando prenotate (via e-mail), chiedete la *cancelation policy* e se è inclusa la colazione (fatevi dire il prezzo...) ed il costo del parking. Utile sapere se la struttura è dotata di wi-fi. Evitate le strutture che prevedano il self-check-in, che possono crearvi un ritardo proprio nel momento in cui non vedete l'ora di prendere possesso della vostra camera. Personalmente, ho sempre preferito B&B, curandomi anche di guardare la posizione geografica. In certe località, può essere utile spendere un po' di più (ragionevolmente), ma essere vicini al centro città. Evitate di dover prendere la moto dopo aver percorso molti chilometri e preferite la libertà di bere un bel boccale di birra o un buon vino, senza incorrere in alcun rischio di sorta. Come vedete, la programmazione vi permette di viaggiare in sicurezza, prevenendo e prevedendo situazioni che possano esporvi a situazioni talvolta molto sgradevoli. Un consiglio che mi permetto di dare specie per i viaggi sopra la settimana è di intervallare con due notti nella stessa struttura per evitare di dover "fare i bagagli" ogni mattina, fatica che alla lunga non è da trascurare

Regole di viaggio in gruppo. Esistono alcune regole elementari per viaggiare in gruppo:

- a) se si è in autostrada occupare sempre la corsia più a destra;
- b) seguire sempre il tour leader;
- c) se il tour leader sta sulla destra o sulla sinistra della corsia, chi lo segue, a scalare, guiderà sempre verso il lato opposto a formare una scacchiera;
- d) la velocità, sempre a norma del codice stradale, la fa il tour leader in accordo con tutti i Wingers, prima della partenza e deve essere rispettata da tutti;



- e) mantenere la distanza tra una moto e l'altra, ma compatti senza distanziarsi troppo. Ci si perderebbe facilmente e si costringerebbe il tour leader a fermarsi ed attendere. Di norma, ai semafori chi non passa, deve avvisare i Wingers davanti che a loro volta avviseranno il leader;
1. un argomento importante è la comunicazione fra leader e scopa e/o con i diversi partecipanti. Sempre Massimo Campanardi ha trattato nel n° 4/2022 del Goldwinger - <http://www.goldwinger-gwci.org/4.ago2022.pdf> - questa tematica con dovizia di particolari e non avrei davvero nulla da aggiungere, se non che personalmente non ho trovato un grande vantaggio nell'utilizzo del CB dal momento che sempre meno Wingers lo hanno e che chi lo ha, a volte, non lo ha tarato...

Il bagaglio. La preparazione del bagaglio è un momento, direi, "religioso", ma spesso origine di discussioni laddove vi sia una passeggera. Le borse della moto hanno un volume fisso. È gioco forza che a qualcosa bisogna rinunciare, ricordandosi che, per i viaggi superiori a una



Viaggiare insieme per conoscere e divertirsi

settimana, ci si può organizzare per lavare i "panni" presso lavanderie in itinere e di cui ci si può, già dalla partenza, segnare la localizzazione ed il numero di telefono. Fermo restando le necessarie richieste e dovute concessioni al gentil sesso, mi preme sottolineare l'esigenza di utilizzare un abbigliamento "motociclistico", peraltro obbligatorio in alcuni Paesi Europei come Germania e Francia e che includono pantaloni, giacca, guanti e stivali. L'abbigliamento, quando si va in moto, dovrebbe sempre includere, giacca (a cipolla) con le protezioni scapolo-omerali e rachide, con ampie prese d'aria apribili e chiudibili, guanti con protezioni metacarpo-falangee ed infine stivali possibilmente alti a metà gamba, con protezione malleolare. In caso di caduta, anche banale, un corretto e adeguato abbigliamento, vi proteggerà da abrasioni, perché ricordiamocelo, l'asfalto è sempre troppo ruvido. Molto utili sono gli abbigliamento tecnici sia per l'estate che per l'inverno. In quest'ultimo periodo, per i percorsi in regioni particolarmente fredde, il mercato offre una grande varietà di sottotute riscaldate, e persino solette e calze riscaldate per stivali e/o scarpe. Io, più modestamente, utilizzo i tipici scaldini per mani e piedi che durano circa otto ore, normalmente usati dai pescatori e disponibili presso qualsiasi negozio di Caccia e Pesca, oppure acquistabili online.

Il carico della moto (payload) deve tener conto della distribuzione dei pesi. Personalmente, consiglio di utilizzare la borsa sopra il top case per caricare tutto ciò che si pensa di dover poter usare con rapidità, come tute impermeabili,



maglioni, asciugami, borsa di pronto soccorso, prodotti per il lavaggio del plexiglas, fazzoletti, salviette rinfrescanti ecc. Nella mia personale esperienza, l'utilizzo della fioriera metti-e-togli è consigliabile, perché non modifica, anzi porta beneficio per mantenere basso il baricentro.

Farmaci. Infine, desidererei terminare con un aspetto che si spera sempre non riguardi i nostri viaggi, ma che è di fondamentale importanza e che è rappresentato dai farmaci. Alcuni noi assumono terapie orali ed in alcuni casi anche iniettive (cfr. insulina per i diabetici). La pianificazione implica ovviamente il dotarsi di un quantitativo adeguato del farmaco e una sistemazione possibilmente all'asciutto e lontano dalle fonti di calore eccessivo nel caso di viaggi estivi. Per chi deve fare uso di siringhe, consiglio di avere una dichiarazione medica (possibilmente tradotta



Viaggiare insieme per conoscere e divertirsi



almeno in inglese) che attesti la necessità per uso medico per il loro trasporto. Comunque, è buona norma dotarsi di una ricetta del medico di base che indichi i farmaci che sono in terapia, nel caso che per qualsiasi motivo abbiate bisogno di rifornirvi dove vi trovate. Ma di quali altri farmaci potrebbe essere utile dotarsi, sempre e solo sotto prescrizione medica, salvo che per i prodotti da banco?

Ovviamente andrà tenuto presente dove si svolgerà il viaggio e quanto lungo esso sia, ma di norma e per coprire la maggior parte dei problemi che potremo incontrare, varrà la pena di avere con sé, per mero esempio e non in forma esaustiva, prodotti contro le affezioni gastro-intestinali, antipiretici e antinfiammatori, antidolorifici, antispastici e antiemetici, ma sempre sotto il parere e la prescrizione del proprio medico.

Ricordo poi che alcuni farmaci possono interferire con la prontezza di riflessi e la capacità di guida; pertanto, raccomando di valutarne bene le possibili interferenze. Con l'introduzione del nuovo Codice della Strada, valutare con attenzione i periodi di latenza nel corpo umano di taluni medicinale o prodotti di libera vendita per non incorrere in spiacevoli situazioni.

Infine, il kit di pronto soccorso, prontamente accessibile, dovrebbe contenere, garze sterili, disinfettanti termometro, spray antizanzare, cerotti di diverse misure, gel disinfettante per mani, rotoli di garza, garze sterili, benda elastica coesiva e adesiva, forbici sterili, pinze sterili, soluzione fisiologica, laccio emostatico e una confezione di ghiaccio istantaneo. Ricordo che in molti Paesi europei è obbligatorio il kit di pronto soccorso omologato per cicli e motocicli (normativa DIN 13167).

Alla fine di questo excursus, non mi resta che augurarvi un Buon 2025, ricco di viaggi, di nuovi amici e di divertimento insieme.

Grazie per avermi letto e ...buon viaggio a tutte e tutti per quando sarà...e sempre in sicurezza!

Ciro Tetta #2712



Su questo numero hanno inoltre collaborato:

Alberto Cotogni
Simone Giacomazzo

Mauro Gioni
Ciro Tetta

Per l'invio di editi da pubblicare

(a insindacabile giudizio della Redazione):

editi@gwci.org

Inserzionisti

Honda
Mototre
Orma

Archivio numeri precedenti

[CLICCA QUI](#)

Collaboratori esterni:

Consulenza legale:

Avv.to Silvia Arnaudo
335 315296 – legale@gwci.org

Consulenza medica:

Prof. Ivano Pellerin
medico@gwci.org

Responsabile Sicurezza:

Gian Pietro Boveri "Indio"
351 9439300 - sicurezza@gwci.org

